



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/4
(2023)

Indice

Ferita dalla divisione - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

4

Agenda Ecumenica

5-30

Ieri

5-16

Oggi

17-22

Domani

23-30

Una finestra sul mondo

31-35

Dialogo interreligioso

36-42

Dialogo islamo-cristiano

40-42

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

«Venite prendete la luce». Incontro ecumenico per una data comune della celebrazione della Pasqua (20 aprile 2023) (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate» 16/4 (2023), pp. 43-44); *Tornare ai testi. A Lovanio un convegno internazionale sul Concilio Vaticano II* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 07/04/2023, p. 11); *Per una data comune. Promosso dall'eparchia di Lungro un incontro sulla celebrazione della Pasqua* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 12/04/2023, pp. II-III); *2025. Verso una data comune per la Pasqua da celebrare con tutte le confessioni cristiane* (FABIO MANDATO, «Parola di Vita», 156/14 (2023), pp. 12-13); *Fratelli tutti anche a tavola. Un'iniziativa per riunire famiglie cristiane e musulmane* (FRANCESCO PESCE, «L'Osservatore Romano», 19/04/2023, p. III); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-28/04/2023*

43-47

Documentazione Ecumenica

BARTOLOMEO, *Una luce più forte di ogni tenebra. Il Patriarca ecumenico per la Pasqua ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2023, p. 1; papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della "Papal Foundation"*, Città del Vaticano, 21 aprile 2023; papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione dell'"Interfaith Leaders from Greater Manchester" (Gran Bretagna)*, Città del Vaticano, 20 aprile 2023; MARIO DELPINI, *Messaggio inviato al Rabbino Capo di Milano, rav Alfonso Arbib, e - per suo tramite - a tutta la Comunità Ebraica*, Milano, 6 aprile 2023; MATTEO MARIA ZUPPI, *Messaggio in occasione della fine del Ramadan*, Bologna, 20 aprile 2023; ROBERTO REPOLE, *Messaggio in occasione della fine del Ramadan*, Torino, 21 aprile 2023; ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ABRAHAM, *Messaggio ai musulmani per il mese di Ramadan 1444 e l'Eid Al-Fitr*, Mileto, 21 marzo 2023; DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Buddisti e cristiani: Guarire le ferite dell'umanità e della Terra con Karuna e Agape*, Città del Vaticano, 16 aprile 2023

48-51

Spiritualità ecumenica

MICHELE TOMASI, *Messaggio per la Pasqua*, Treviso, 9 aprile 2023

52-53

Memorie storiche

GIUSEPPE CHIARETTI, *Benvenuti a Perugia! Saluti iniziali ai partecipanti al I Convegno Ecumenico Nazionale*, Perugia, 12 aprile 1999

54-55

Dalla rete

56

Ferita dalla divisione

«Purtroppo, vediamo anche ai nostri giorni come l'unità della Chiesa sia ferita dalla divisione. E il diavolo è specialista nel lottare contro l'unità, lui è uno specialista! Ciò è spesso causato dall'influsso di ideologie e movimenti che, pur avendo talvolta buone intenzioni, finiscono per fomentare partiti e critiche, dove ciascuno sviluppa un certo complesso di superiorità quando si tratta di comprendere la pratica della fede»: queste parole sono state pronunciate da papa Francesco, il 21 aprile 2023, nell'incontro con una delegazione della Papa Foundation; questo incontro è stata l'occasione per il pontefice di tornare sulla centralità della costruzione dell'unità nel magistero del vescovo di Roma, sottolineando, ancora una volta, in linea con quanto stabilito dal Concilio Vaticano II, come la ricerca dell'unità debba caratterizzare l'esperienza di fede di ogni uomo e di ogni donna, chiamati a confrontarsi, con le difficoltà quotidiane nel vivere questa ricerca. L'intero discorso di papa Francesco si può leggere nella Documentazione Ecumenica, che si apre con il messaggio per la Pasqua del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, che nei prossimi giorni sarà in Italia: il 3 maggio, a Firenze, al mattino riceverà il dottorato honoris causa in teologia dalla Facoltà Teologica dell'Italia centrale «per il suo impegno in ambito ecumenico, per i suoi numerosi richiami per la salvaguardia del creato e per aver offerto una visione antropologica fondata su un chiaro riferimento cristologico e trinitario», mentre nel pomeriggio, nella Basilica di San Lorenzo, presiederà, insieme al card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, una preghiera ecumenica; nei giorni 5-6 maggio sarà a Salerno, «Due fratelli, una sola fede».

Sempre nella Documentazione Ecumenica, oltre che a un discorso di papa Francesco a una delegazione di leader religiosi della città di Manchester, si possono trovare il messaggio dell'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, alla comunità ebraica milanese per la Pasqua, e i messaggi del cardinal Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, e di mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino, alle comunità islamiche locali per la conclusione del Ramadan: due tra le molte parole e i molti gesti che hanno accompagnato questo tempo in uno spirito di fratellanza umana da parte di tanti cristiani, come testimoniano, solo per fare un esempio, quanto scritto dall'Associazione Abraham di Mileto all'inizio del ramadan. La *Documentazione Ecumenica* si conclude con il messaggio del Dicastero per il dialogo interreligioso ai Buddisti per Festa di Vesak, dedicato quest'anno al tema della guarigione delle ferite dell'umanità e della terra.

Nella *Agenda Ecumenica*, così ricca di incontri di diversa natura, che testimoniano la vitalità del dialogo ecumenico in Italia e tra i quali va ricordato almeno *Bibbia in città*, la lettura completa delle Scritture organizzata dal Consiglio locale delle Chiese cristiane di Venezia (4-1 maggio), va sottolineato l'incontro che si è tenuto, in modalità remota, il 20 aprile, sulla data comune della Pasqua: a questo incontro, organizzato dall'Eparchia di Lungro, dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e dall'Università Cattolica del Pernambuco, sono intervenuti il cardinal Kurt Koch, presidente del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, e il metropolita Job di Pisidia, rappresentante del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli presso il Consiglio Ecumenico delle Chiese, che hanno sottolineato l'importanza di promuovere una riflessione nel quale far confluire i passi compiuti, in questi anni, proprio nella direzione di una testimonianza comune, tanto più nella prospettiva della celebrazione della Pasqua nello stesso giorno nel 2025, quando i cristiani sono chiamati a fare memoria del 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Dei due interventi, che saranno pubblicati nel primo numero della rivista digitale *Scripta Oecumenica*, edita dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, e delle parole di mons. Donato Oliverio, che ha introdotto l'incontro, si può leggere una prima presentazione nella cronaca di Tiziana Bertola nella *Per una rassegna stampa dell'ecumenismo*, dove compare, tra l'altro, anche un articolo di don Francesco Pesce, direttore del Centro per la Famiglia della diocesi di Treviso, membro del Comitato direttivo del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, che ha voluto raccontare una esperienza di fraternità tra famiglie cristiane e musulmane nello spirito dell'enciclica *Fratelli tutti*.

Il 19 aprile mons. Giuseppe Chiaretti avrebbe compiuto 90 anni: mons. Chiaretti, scomparso il 2 dicembre 2021, è stato presidente prima del Segretariato per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso (1995-2000), poi dell'omonima Commissione della Conferenza Episcopale (2000-2004), in anni così ricchi di dialogo e di confronto, segnati dalla pubblicazione di una serie di documenti ecumenici, dai testi sui matrimoni misti tra cattolici e valdo-metodisti alla lettera per il 60° delle leggi razziali in Italia, e dalla celebrazione di incontri nazionali e internazionali. Nelle *Memorie Storiche* si è deciso di ripubblicare il suo saluto a coloro che presero parte al I Convegno Ecumenico Nazionale, che si tenne a Perugia nei giorni 12-15 aprile, per affrontare il tema del rapporto tra la preghiera e il cammino ecumenico, a partire dal Padre Nostro, in un momento nel quale l'universo cristiano stava rapidamente mutando, anche per la nascita di nuove comunità cristiane in conseguenza dei flussi migratori che stavano arricchendo l'Italia.

L'11 aprile 1963 papa Giovanni firmava l'enciclica *Pacem in terris* che ha così profondamente segnato la Chiesa, e non solo, nel ripensare il «gran dono della pace»: in queste settimane si sono moltiplicate incontri e iniziative non tanto per celebrare il 60° anniversario della firma, quanto per mostrare l'attualità del testo di Giovanni XXIII. Il vescovo di Treviso, mons. Michele Tomasi, ha voluto dedicare il suo messaggio di Pasqua a una lettura della *Pacem in terris*: questo messaggio viene riprodotto nella *Spiritualità ecumenica*, perché le parole del vescovo di Treviso rappresentano una fonte preziosa per la vita di uomini e di donne di buona volontà, chiamati, soprattutto alla luce delle drammatiche vicende di questi ultimi mesi, a costruire la pace, con un pensiero particolare rivolto ai cristiani «perché sappiano diventare testimoni di pace», ovunque essi si trovino, sempre e comunque.

Riccardo Burigana

Firenze, 29 aprile 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.
Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.
Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.
Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.
Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.
Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.
Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.
Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.
Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.
Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

FEBBRAIO

28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Joseph Sievers, I farisei.* Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05

MARZO

1 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Fu trasfigurato davanti a loro» (Mt 17,2). La bellezza di Cristo, volto del Padre.* Presentazione di don Edoardo Scognamiglio. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

1 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. André Wenin, La prima parola e la liberazione d'Egitto.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00

1 MERCOLEDÌ ROMA. *Roman Catholics and Jews after Vatican II: taking stock for the future.* Introduzione padre Thomas Joseph White op. Interventi di Karma Ben-Johanan e Gavoin D'Costa. Modera Elena Dini. Incontro promosso da John Paul II Center for Interreligious Dialogue e Istituto di Studi Ecumenici della Facoltà di Teologia Angelicum. Largo Angelicum 1. Ore 17.00

1 MERCOLEDÌ ROMA. *Religioni a servizio della pace. Natalino Valentini, Le implicazioni ecumeniche della guerra in ucraina e le risorse spirituali ortodosse per la pace e Paolo Naso, La responsabilità delle religioni nella crisi della globalizzazione: domande al movimento ecumenico.* Modera Theo Jansen. Ciclo di incontri promosso da Istituto Franciscano di Spiritualità in collaborazione con Istituto Universitario Sophia e Istituto Studi Ecumenici San Bernardino nell'ambito della Cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso Mons. Luigi Padovese. Pontificia Università Antonianum. Ore 17.00

2 GIOVEDÌ CASALE MONFERRATO. *Vescovo Athenagoras di Terme, Il contributo del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli al cammino dell'unità dei cristiani.* Incontro promosso dal MEIC. Sala Cavalla, Curia Vescovile. Ore 21.00

2 GIOVEDÌ ROMA. *Pastore Nicola Tedoldi, «I do indeed live by preaching». John Wesley e la predicazione.* II Ciclo di seminari di studio sul metodismo promosso dall'VIII Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi. In modalità webinar. Ore 20.45

Giornata Mondiale di preghiera – 3 marzo

«Ho sentito parlare della vostra fede» (Efesini 1,15)

- 3 VENERDÌ FIRENZE. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Toscana-Emilia Romagna-Marche. Chiesa Luterana, lungarno Torregiani 11. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ MILANO. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Al termine della preghiera ecumenica assaggio di prodotti tipici di Taiwan*. Incontro promosso dalle donne cristiane di Milano. Chiesa Evangelica Metodista, via L. Porro Lambertenghi 28. Ore 19.00
- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Celebrazione ecumenica per la Giornata mondiale di Preghiera*. Chiesa Valdo-Medotista, via Vaccaro 24. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ PALERMO. *Veglia ecumenica per la Giornata mondiale di Preghiera, preparata dalle Donne a livello internazionale*. Chiesa Evangelica della Riconciliazione, viale delle Magnolie 60. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ PARMA. *Liturgia ecumenica preparata dalle donne di Taiwan*. Missioni Estere, viale San Martino 8. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ VERONA. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dalle donne cristiane di Verona. Chiesa San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 18.30
- 4 SABATO MESTRE. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa San Girolamo, via San Girolamo 28. Ore 20.30
- 4 SABATO SANREMO. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Celebrazione aperta a tutti, con la partecipazione di sorelle e fratelli delle Chiese anglicana, cattolica, luterana, ortodossa romena e valdese*. Chiesa Luterana, ore 16.00
- 4 SABATO TRENTO. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Preghiera guidata e animata dal Gruppo Samuele*. Basilica di Sanzeno. Ore 20.30
- 5 DOMENICA BOLOGNA. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. *Culto ecumenico*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 10.30
- 5 DOMENICA TORINO. *Culto per la Giornata Mondiale di Preghiera*. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II.
- 5 DOMENICA VENEZIA. *«Ho sentito parlare della vostra fede»*. Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa Evangelica Valdese, calle Loga Santa Maria Formosa 5171. Ore 17.30
- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Marinella Perroni, Marta e Maria di Betania, discepole antagoniste? Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 3 VENERDÌ PISA. *Chiese e guerra. Fratel Guido Dotti, Il Consiglio ecumenico delle Chiese*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. On-line. Ore 20.45
- 4 SABATO SAMPIERDARENA. *Pomeriggio ecumenico con giochi, canti e preghiere per bambine e bambini delle scuole elementari*. Don Bosco, via San Giovanni Bosco 14r. Ore 15.30
- 4 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Lucia sul Prato, via Santa Lucia 10. Ore 20.30-21.30
- 4 SABATO LA VALLETTA BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio, via Sant'Ambrogio 84, località Monte. Ore 21.00-22.00
- 4 SABATO POSCHIAVO. *Giovanni Luzi (1856-1948), teologo, pastore, traduttore della Bibbia*. Mostra di fotografie e documenti. Galleria PGI (4-31 Marzo)

- 5 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Mosè, nostro maestro: interpretazioni ebraiche e letture cristiane. Presentazione del volume di Massimo Giuliani. Interventi di Claudia Milani e Francesca Mosca. Modera Franca Landi*. Incontro promosso dalla Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane. Modalità webinar. Ore 17.30
- 5 DOMENICA VENEZIA. *Presentazione di Mosè: mito di un uomo, racconto di un uomo del pastore Gabriele Bertin. Anna Cecchin dialoga con l'autore*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Venezia, Esodo e Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis. Chiesa Valdese-Methodista, Palazzo Cavagnis. Ore 18.15
- 5 DOMENICA VENEZIA. *Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana*. Zoom. Ore 20.45
- 6 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Don Francesco Angelucci e rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Albano, Ecumenismo*. Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 7 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). La Storia di Abramo (Genesi 12-25)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna.
- 7 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Giancarlo Giuseppe Scimè, La polemica con le comunità giudaiche nella testimonianza di alcuni testi dei Padri della Chiesa*. Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 8 MERCOLEDÌ CASALE MONFERRATO. *Pastora battista Lidia Maggi, Donne e ecumenismo. Introduce Chiara Genisio*. Incontro promosso da Servizio per le pastorali Cultura, Scolastica, Giovanile, Sociale del Lavoro, Anziani e Salute – Cantiere della Speranza in collaborazione con Ufficio Beni Culturali della diocesi di Casale Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Città di Casale Monferrato. Sala Cavalla, Curia Vescovile, piazza Calabiana. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Dammi da bere» (Gv 4,7). Adorate il Signore in spirito e verità. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 8 MERCOLEDÌ ROMA. *Paolo ebreo. Don Giuseppe Pulcinelli, Tracce sullo stato della ricerca attuale sull'ebraicità di Paolo. Modera padre Matteo Ferrari osb cam*. Ciclo di incontri promosso dall'UNEDI per i delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Webinar. Ore 20.45
- 8 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Carlo Pertusati, Panorama delle Chiese: origine delle Chiese; le differenze: da fonti di ricchezza a elementi di divisioni*. Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 8 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Alessandra Scarino Il diavolo filosofo di Dostoevskij*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00

- 9 GIOVEDÌ **BELLIZI.** *Parliamo di donne: iniziamo dalla Genesi. La questione femminile nei primi capitoli della Genesi. Antonietta Luongo, Rilettura storica e Angelina Martino, Rilettura teologica. Conclusioni di Biodona Marzullo.* Incontro promosso da Donne e Pentecoste con il patrocinio della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Zoom. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ **CUNEO.** *Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. La Bibbia: dialogo o divisione? Modera Chiara Mori. Interventi di Piero Stefani e Eric Nofke.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Sala Incontri, Seminario. Ore 18.00
- 10 VENERDÌ **BRA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori, viale Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ **MILANO.** *Lutero e la Santa Cena. Interventi di iscorrendo di Anna Calapaj Burlini e Lothar Vogel. Modera Lubomir Žak.* Incontro promosso dalla Associazione Studi Luterani in Italia. Zoom. Ore 18.15-19.45
- 10 VENERDÌ **VENEZIA.** *In dialogo a Venezia. Occidente e Oriente. Famiglia, Caritas, Cultura, Spiritualità, pace per l'umanità da riscoprire. Convegno internazionale promosso da Venerata Confraternità Scuola Grande di San Marco, Scuola Grande di San Marco, Fondazione Russia Cristiana, La Scuola di Iconografia di Seriate, Associazione Rivela, Istituto Ellenico e ULSS3 Serenissima – Regione Veneta con il patrocinio del Patriarcato di Venezia (10-14 Marzo)*
- 11 SABATO **ASSISI.** *San Giuseppe, castissimo sposo della Beata Vergine Maria. Annarita Caponera, San Giuseppe, un santo comune a cattolici e ortodossi.* Convegno promosso dalla Associazione San Giuseppe Famiglia Chiesa Domestica di Assisi. Sala Polifunzionale, Sede Associazione Vi.Va.. Ore 16.30
- 11 SABATO **CAPURSO.** *Preghiera per la pace. Introduce Filippo D'Alessandro. Interventi di fra Filippo D'Alessandro ofm, pastore valdese Rosario Confessore, fra Pier Giorgio Taneburgo ofm cap, pastore Francesco Tarantino della Chiesa Evangelica Life Church Italia di Bari e pastore Yalew Desta della Chiesa pentecostale etiopie-eritrea di Bari.* Incontro promosso da Rinnovamento nello Spirito. Basilica Minore Madonna del Pozzo. Ore 20.00
- 12 DOMENICA **AREZZO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Domenico. Ore 21.15
- 12 DOMENICA **BRESCIA.** *Fare le orecchie alla Torah. Vittorio Robbiati Bendaud, Lettura ebraica della Scrittura in particolare dal Midrah.* XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00
- 12 DOMENICA **GENOVA.** *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA **MONTALCINO.** *Il senso della vite. Il vino tra storia e sostenibilità. Introduzione di Stefano Di Bello, saluti di Silvio Franceschelli e David Bussagli. Il vino e la sostenibilità, un binomio vincente con interventi di Giuseppe Romano, Fabrizio Bindocci e Pino Di Blasio Il vino nei secoli tra due religioni: ebraismo e cristianesimo con interventi del card. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena, diacono Renato Rossi e rav Gadi Piperno. Modera don Vittorio Giglio.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Siena-Colle di Val D'Elsa-Montalcino e Associazione italiana di agricoltura biologica in collaborazione con Opera Laboratori, Comune di Montalcino, Consorzio del vino Brunello di Montalcino e Agenzie Comunicatio e Zambelli. Tempio del Brunello. Ore 16.30

- 12 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Discorrendo di... ebrei e cristiani. Roberto Della Rocca, Camminare nel tempo. Spunti e riflessioni sui passi della Toràe sulle ricorrenze ebraiche. Presentazione di Francesco Bonanno. Introduce Franca Landi*. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia Ebraico Cristiana ligure. In modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Giovani generazioni, fragilità, sogni e attese in un tempo segnato dal conflitto e dall'incertezza*. Convegno promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale del Lazio. Fraternal Domus, via Sacrofanese 25. Ore 9.30 – 13.30
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Investigare il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Ariel Di Porto e card. José Tolentino de Mendonça, Particolarismo – Universalismo: insieme, ma diversi*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma e dei Nuovi Culti e della Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria di Trastevere, via della Paglia 14/b. Ore 18.00 – 19.15
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Serena di Nepi, Il cinquecento dei ghetti. Il ghetto di Roma* Ciclo di incontri storico-religioso promosso dalla Comunità Ebraica e dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino in collaborazione con ADEI WIZO - Donne Ebreo d'Italia, Sezione Torino, Commissione evangelica per l'ecumenismo e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Torino con il patrocinio del Dipartimento di Studi Storici – Università di Torino. Centro Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Sara e Hagar, Ismaele, Genesi 16 e 21,9-21 (25,9). Introduce Sharhzad Houshmand Zadeh*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Zoom. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ ROMA. *Pasque Un dialogo per riscoprire i significati della Pesach ebraica e della Pasqua ebraica. Interventi di Filippo Tedeschi e Lucia Fontana*. Incontro promosso dalla Amicizia Ebraico-cristiana giovani. Zoom Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Comunità Stimmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *Parole per il dialogo. Francesca Fialdini, Comunicazione*. IV Corso di aggiornamento teologico-ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00 – 19.00
- 15 MERCOLEDÌ CREMA. «*Voi pregate così*». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Raffaele, La preghiera di Gesù (Gv. 17,6-19)*. Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 15 MERCOLEDÌ FERRARA. *Ebraismo e Cristianesimo a Scuola. 16 Schede per conoscerci meglio*. Convegno promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Museo Nazionale dell'Ebraismo Italia e della Shoah. (15-16 Marzo)

- 15 MERCOLEDÌ LECCE. *«Maschio e femmina li creò» (Genesi 1,27). Pastora battista Elizabeth Green, Dio fa la differenza.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Dialogo in collaborazione con il Monastero delle Benedettine di Lecce. Monastero San Giovanni. Ore 18.30
- 15 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Chinque creda in lui, non vada perduto» (Gv 3,16). Con Cristo, luce della vita: risorgere ogni giorno. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 15 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. Andrè Wenin, Gli idoli, il serpente e il torello.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Carlo Pertusati, Il dialogo ecumenico: nascita e sviluppo del movimento ecumenico-co; Chiesa Cattolica ed ecumenismo; spunti pastorali.* Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Veglie Ecumeniche. Misericordia e verità. Don Jean Paul Lieggi e il padre Giovanni Distanti op.* Ciclo di incontro promosso dal Centro Ecumenico p. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 16 GIOVEDÌ CHIETI. *Ecumenismo: una nuova primavera? Gioie e speranze del dialogo ecumenico oggi! Presentazione del volume Alla scoperta dell'unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo di Riccardo Burigana (Rimini, Pazzini, 2022). Interventi di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, di mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, e Riccardo Burigana.* Incontro promosso da Ufficio regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale dell'Abruzzo e del Molise. Seminario San Pio X. Ore 17.00
- 16 GIOVEDÌ FIRENZE. *Lorenzo Pubblici, Umanesimo, Rinascimento e Riforma. Il ruolo dell'Oriente.* Sala Comunitaria, Chiesa Luterana, via de' Bardi 20. Ore 17.30
- 16 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 16 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Daniela Sala, Quali nodi dell'ecumenismo oggi?.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Chiesa della Trasfigurazione, via Leoncavallo 4. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Il viaggio della Sacra Famiglia in Egitto: storia, testimonianze, progetti.* Incontro promosso da Pontificio Istituto Orientale, Associazione Bambino Gesù del Cairo Onlus, Human Fraternity Foundation e Associazione Internazionale Karol Wojtyła, in collaborazione con la Chiesa Copto-ortodossa d'Europa. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7. Ore 15.00 – 18.30
- 17 VENERDÌ GHEZZANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa della Ss. Trinità. Ore 18.30
- 17 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Pastora valdese Ilenya Goss, «Ascolta la voce di lei». Parole di donne nella Tora.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00

- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Dario Garibba, La Samaritana, oltre ogni barriera. Modera Adriana Valerio.* Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità.* Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ TORINO. *Estro poetico-armonico. I Salmi di Benedetto Marcello.* Concerto promosso da Centro Culturale Protestante in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Tempio Valdese, corso Vittorio. Ore 20.45
- 18 SABATO ASTI. *Presentazione di Giovanni Paolo II profeta dell'unità dei cristiani. Il dialogo ecumenico con la Chiesa ortodossa di Grazyna Maria Czaplak (Effatà, 2022). Interventi di Carlo Pertusati, Francesco Scalfari e Patrizia Trincherò.* Incontro promosso da Nuovo Circolo Nosenzo. Nuovo Circolo Nosenzo, via Corridoni 51. Ore 10.15
- 18 SABATO BOLOGNA. *Insieme verso la Pasqua. Concerto ecumenico con la partecipazione dei Cori della Parrocchia di San Tomaso e della Comunità Moldava Ortodossa per la Caritas Ucraina.* Chiesa San Tomaso, via Torquato Tasso 15. Ore 20.30
- 18 SABATO BRESCIA. *Fare le orecchie alla Torah. Ore 14.30 Fratel Alberto Mello, monaco di Bose, Rilettura della Genesi: Abramo e l'aggadà. Ore 16.30 Don Flavio Dalla Vecchia, Rilettura dell'Esodo: Sapienza e Cantico dei Cantici.* XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00
- 18 SABATO FIRENZE. *Intitolazione di un Giardino pubblico a Chiara Lubich da parte del Comune di Firenze alla presenza del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze.* Galluzzo. Ore 10.30
- 18 SABATO GRAVINA DI PUGLIA. *Comunità giusta di donne e uomini: la parola a due voci. Interventi della pastora battista Elizabeth Green e del pastore valdese Gabriele Bertin. Modera il pastore battista Simone De Giuseppe. Segue piccolo rinfresco.* Incontro promosso da Associazione Chiese Evangeliche Battiste – Basilicata e Puglia. Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via Alcide De Gasperi 20. Ore 18.00 – 20.00
- 18 SABATO GROTTAFERRATA. *5 Sabati in Abbazia. Fra Luigi D'Ayala, S. Atanasio Athonita e i monaci italo-greci. Introduce padre Michel van Parys osb. Interventi di padre Francesco De Feo osb e Franco Portelli.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Culturale San Nilo, Monastero Esarchico di Santa Maria di Grottaferrata e Città di Grottaferrata. Zoom. Ore 10.30
- 18 SABATO TORINO. *Omaggio a William Byrd: tra passato e presente in occasione dei 400 della sua morte. Concerto di Novi Cantores Torino e Novara Vocal ensemble.* Incontro ospitato dal Gruppo di preghiera di Taizé di Torino. Chiesa San Dalmazzo, via Garibaldi. Ore 21.00
- 19 DOMENICA ROMA. *Il Pereq Shira' e il Cantico delle creature. Interventi di Marco Morselli e fra Simone Castaldi. Moderano Roberta Ascarelli e Stefano Ercoli.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma e Amicizia Ebraico-cristiana di Roma. Sala Mons. Raffa, Chiostro, Chiesa San Giovanni Battista de' Genovesi, via Anicia 12. Ore 16.30
- 19 DOMENICA VENEZIA. *Attualità del dialogo ebraico-cristiano. Andrea Luzzatto Voghera e Andrea Agnolin, Una nuova generazione per il dialogo. Modera Alberto Bragaglia.* XXXV Ciclo di dialogo ebraico-cristiano, promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia. Chiesa Luterana (ex Scuola dell'Angelo Custode), Campo Ss. Apostoli 4448. Ore 17.00

- 20 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Marcella Costagliola e Francessca Evangelisti, Dialogo e temi etici.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 20 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Stefano Parenti, Liturgia e Oriente cristiano dopo il Concilio Vaticano II. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera don Mauro Lucchesi.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30
- 20 LUNEDÌ MILANO. *Veglia di riflessione e preghiera ecumenica sui morti della mafia con la lettura dei nomi delle vittime del naufragio di Cutro, presieduta da mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, con la partecipazione del padre ortodosso romeno Traian Valdman e della pastora valdese Daniela Di Carlo.* Basilica Santo Stefano Maggiore. Ore 18.15
- 20 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Le religioni non incitano mai alla guerra». Violenza ed estremismi religiosi: una lettura geo-politica e storico-critica. Interventi di Riccardo Burigana, Archimandrita Dionisios Papavasiliou e Imam Yahya Sergio Yahe Pallavicini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 20 LUNEDÌ PISA. *Chiese e guerra. Vescovo Athenagoras Fasiolo, Le Chiese ortodosse.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. On-line. Ore 20.45
- 21 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Luigi Cattani, L'esegesi di Rashi di Troyes.* Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 21 MARTEDÌ FIRENZE. *II Lectio Divina Ecumenica sulle Beatitudini. «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli» (Matteo 5,11-12). Interventi dell'anglicano Marco Baragli e del cattolico Marco Bontempi.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Battista, borgo Ognissanti 36. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ MILANO. *«È la Pasqua del Signore» (Esodo 12,11). Ebrei e cristiani in dialogo nel cammino verso Pesach e Pasqua. Lettura biblica di rav David Sciunnach e mons. Luigi Nason. Segue dialogo tra giovani, organizzato dalla Amicizia ebraico-cristiana giovani, con interventi di David Fiorentini, Federico Vivaldelli e Daniele Prizzi.* Università Cattolica del Sacro Cuore.
- 21 MARTEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Massimo Giuliani, Il rapporto di Gesù con le donne.* Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30
- 21 MARTEDÌ MOLFETTA. *Dieci anni di papa Francesco. Marcelo Figueroa in dialogo con mons. Domenico Cornacchia, vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi e don Michele Ambrosini. Modera mons. Carlo Santoro.* Auditorium A. Salvucci, Museo Diocesano Molfetta, via Entica della Chiesa. Ore 19.00

- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Giuseppe Campagna, Ebrei e neofiti in Valdemone (sec. XV-XVI)*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale-Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Incontro ecumenico in preparazione alla Pasqua. Confronto con le tradizioni della Chiesa Valdese e della Chiesa Avventista*. Chiesa Valdese-Methodista, via dello Spezio. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ ROMA. *I pomeriggi alla Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi. "Scrivi questo ricordo nel Libro" (Esodo 17,14). Riflessioni su alcuni nostri libri e documenti. Rav Benedetto Carucci Viterbi, Il Meor Einayim di Rabbi Azarya de' Rossi (Mantova 1513-1574), la prima opera rabbinica di impostazione critica*. Ciclo di incontri promosso da Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi e UCEI. Biblioteca Nazionale dell'ebraismo italiano Tullia Zevi lungotevere R. Sanzio 5. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ TORINO. «... diventerai una benedizione» (Gen/Ber 12,2). *Per una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 11-22. Gen 19,1-29: Ospitalità di Lot. Distruzione di Sodoma e Gomorra. Marco Morselli e Giancarlo Gola*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 22 MERCOLEDÌ CUNEO. *Piero Stefani e Eric Noffke, La Bibbia: dialogo o divisione? Modera Chiara Mori*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione Ecumenica e dalla Commissione Cultura della diocesi di Cuneo. Sala Incontri, Seminario, via Amedeo Rossi 28. Ore 18.00
- 22 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Io sono la risurrezione e la vita» (Gv 11,25). *Cristo ci salva nella morte. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 22 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Don Andrea Pacini, Mappatura delle Chiese in Piemonte e Valle d'Aosta ed esperienza di dialogo e collaborazione ecumenica*. Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 22 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Romena, via Palladio. Ore 10.30
- 23 GIOVEDÌ CUNEO. *Le sfide del dialogo oggi. L'eredità spirituale e culturale di mons. Aldo Giordano a 30 anni dal Convegno Cristianesimo ed Europa. Gli studenti di alcune scuole cuneesi incontrano Beatrice Cerrino, Livio Bertola e Marco Didier*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione ecumenica e Commissione cultura della diocesi di Cuneo. Cinema-Teatro Monviso. Ore 10.00
- 23 GIOVEDÌ GENOVA. *Enzo Bianchi, Russia e Ucraina scontro anche tra chiese?*. Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale.
- 23 GIOVEDÌ MARETTO. *Presentazione di Dottori della Chiesa. Donne e uomini esperti di Dio di Carlo Pertusati (Effatà, 2022). Interventi di Carlo Pertusati, Francesco Scalfari e Patrizia Trincherò*. Sala Consiliare, piazza Monte Cervino 1. Ore 18.00

- 23 GIOVEDÌ TORINO. *Noi cittadini responsabili. Se non ci facciamo una coscienza politica non sapremo governarci. Marcia Emanuele Artom dalla Stazione di Porta Nuova alla piazzetta Primo Levi con interventi delle autorità, di rappresentanze di studenti delle scuole torinesi e delle Comunità alla fine della marcia.* Incontro promosso dalle Comunità ebraiche di Torino, Casale Monferrato e Vercelli e dalla Comunità di Sant'Egidio. Ore 11.00
- 24 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ FIRENZE. «*Dov'è lo Spirito di Dio, lì c'è la libertà*» (2 Cor. 3,17). XIII Congresso della Federazione delle Donne Evangeliche in Italia. Istituto Gould (24-26 Marzo)
- 24 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Ecumenismo e dialogo interreligioso. 1. Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage, Principi cattolici del dialogo interreligioso. 2. Bryan Lobo, Introduzione alle religioni orientali: induismo, buddhismo e jainismo. 3. Diego Sarrió Cucarella, La Chiesa guarda con stima i musulmani" (NA 3): il dialogo tra cattolici e musulmani. Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Il medioriente: un laboratorio di riconciliazione.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (24-25 marzo)

XXXI Giornata di Missionari martiri – 24 marzo

- 28 MARTEDÌ PADOVA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Giuliano Miotto, alla presenza di rappresentanti ecumenici.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dell'Immacolata. Ore 19.00
- 28 MARTEDÌ NAPOLI. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa San Pietro Martire. Ore 18.00
- 29 MERCOLEDÌ NOVARA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa Sant'Agabio, piazza mons. Brustia. Ore 16.45
- 29 MERCOLEDÌ TORINO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25. Ore 19.00
- 30 GIOVEDÌ SAVONA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Calogero Marino, vescovo di Savona.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa Sant'Andrea Apostolo. Ore 20.30
- 31 VENERDÌ TREVISO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Treviso. Chiesa di San Martino Urbano. Ore 20.45

APRILE

- 3 LUNEDÌ BOLOGNA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica dei Ss. Bartolomeo e Gaetano, strada Maggiore 4. Ore 20.30
- 3 LUNEDÌ BOLZANETO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Francesco. Ore 18.30
- 3 LUNEDÌ ROMA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica di Santa Maria Trastevere. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ GENOVA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica della SS. Annunziata. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ PEGLI. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Francesco d'Assisi. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ SAMPIERDARENA. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Pietro in Vincoli. Ore 18.00

- 5 MARTEDÌ MILANO. *Veglia ecumenica in memoria dei martiri del XX e XXI secolo, presieduta da mons. Luca Bressan, con la partecipazione di padre Samuel Aregahegn della Chiesa Etiopica, della pastora valdese Daniela Di Carlo, del padre Nerses Harutyunyan della Chiesa Apostolica Armena, del padre ortodosso russo Ambrogio Makar, della reverenda anglicana Vickie Sims e del padre ortodosso romeno Traian Valdman.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Bernardino, via Lanzone 13. Ore 18.30
- 24 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del Centro Missionario Diocesano.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz. Ore 21.00
- 25 SABATO BRESCIA. *Fare le orecchie alla Torah. Ore 14.30 Don Stefano Romanello, San Paolo e la lettura ebraica delle Scritture. Ore 16.30 Don Alessandro Gennari, La letteratura cristiana e le interpretazioni ebraiche.* XVI Corso di ecumenismo, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e Scuola di Teologia per laici della diocesi di Brescia. Polo Culturale Diocesano, via Bollani 20. Ore 14.30 – 18.00
- 25 SABATO FIRENZE. *Mistica e Resistenza: il pacifismo di Dorothee Sölle come scelta resistente di vita. Tavola rotonda in memoria di Dorothee Sölle, nel ventennale dalla scomparsa.* Aula Magna, Istituto Goud, via de' Serragli 49. Ore 18.00
- 26 DOMENICA SCANDIANO. *«Va, tuo figlio vive» (Gv 4,50). Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Celebrare il dialogo. Piantumazione e preghiera sul mare.* Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Alberto Sermoneta, L'opera di Maimonide e la spiritualità ebraica.* Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Sodoma, Genesi 18,16-33; 19,1-29. Introduce Andres Bergamini.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ MODENA. *Antisemitismo e antigioiudaismo tra passato e presente. Laura Busetto, Le origini della polemica antigioiudaica tra tarda antichità e medioevo, Gianmaria Zamagni, Aspetti dell'antisemitismo nell'Europa della prima metà del Novecento e Milena Santerini, Le forme dell'antisemitismo contemporaneo. Presiede Brunetto Salvarani.* Tavola rotonda promossa da Fondazione Pietro Lombardini e Fondazione Collegio San Carlo. Fondazione Collegio San Carlo, Sala Verde, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 28 MARTEDÌ ROMA. *Storia, tradizione, presente delle Chiese ortodosse e dei loro fedeli. Enrico Morini, Panorama storico delle date fondamentali per l'ortodossia. L'ecclesiologia ortodossa. La moltiplicazione dei patriarcati e la questione del filitismo. Modera don Francesco Braschi.* Ciclo di incontri promosso dall'UNEDI per i delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Webinar. Ore 20.45

- 28 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Flavia Buzzetta, Testimonianze di misticismo ebraico nei manoscritti siciliani quattrocenteschi.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 29 MERCOLEDÌ ANCONA. *La Pasqua tra cultura e tradizione. Saluti istituzionali di Paolo Marasca e Maria Grazia Conti. Introduce Michele Servadio. Modera Alberta Ciarmatori. Interventi di Daniele Tagliacozzo, don Valter Pierini, padre Ionel Barbarasa della Chiesa Ortodossa Romena, del pastore avventista Gionata Brecci e Condotta Slow Food Ancona e Cornero.* Incontro promosso da Associazione Vista Mare con il patrocinio di Comune di Ancona, Arcidiocesi di Ancona-Osimo, Comunità Ebraica di Ancon, Chiesa Avventista, Chiesa Ortodossa Romena e Slow Food Ancona e Cornero. Sala Boxe, Mole Vanvitelliana. Ore 17.30
- 29 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Obbediente fino alla morte» (Fil 2,8). La croce come passione d'amore. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 29 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. Andrè Wenin, Il sabato.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ TORINO. *Ecumenismo. Fratel Guido Dotti, Il contributo della Vita Religiosa e del Monachesimo al dialogo ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da USMI – Piemonte e Valle d'Aosta. Online. Ore 20.30 – 21.30
- 29 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Don Valerio Muschi, Preghiera verso la Pasqua.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Greco Ortodossa, riva III novembre 7. Ore 18.00
- 30 GIOVEDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Pierngabriele Mancuso, Un pittore ebreo alla corte dei Medici: la (ri)scoperta di Jona Ostiglio.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Casa Mantegna. Ore 21.00
- 31 GIOVEDÌ CASERTA. *Il fondamento dell'amore fraterno. Adorare insieme, camminare insieme. È possibile? Interventi di Matteo Calisi, don Edoardo Scognamiglio, pastore Ernesto Bretscher della Chiesa Evangelica della Riconciliazione di Torino e mons Pietro Lagnese, vescovo di Caserta.* Convegno promosso da Consultazione Carismatica Italiana con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Caserta. (31 Marzo – 1° Aprile)
- 31 GIOVEDÌ VILLANOVA. *Via Crucis ecumenica, presieduta da mons. Vincenzo Vita, vescovo di Albano, sotto la guida di don Tadeusz Rozmus, con le meditazioni del pastore battista Maria Luca Negro, don Antonio Salimbeni e il padre ortodosso romeno Gheorghe Sopenaru.* Incontro coordinato dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Da Villanova a Castel Gandolfo. Ore 19.00
- 31 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 31 VENERDÌ PISA. *Chiese e guerra. Pastore valdese Daniele Bouchard, Le Chiese della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45

OGGI

APRILE

- 2 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 3 LUNEDÌ ACQUI. *Verso Pasqua guidati dalla Parola. Meditazione ecumenica sulla Passione e Resurrezione di Gesù nel Vangelo di Matteo. Interventi di mons. Luigi Tessore, vescovo di Acqui, e del pastore valdese Paolo Ricca*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Acqui e della Chiesa Valdo-metodista di San Marzano Oliveto. Zoom. Ore 21.00
- 3 LUNEDÌ ROMA. *Paolo ebreo. Gabriella Maestri e Marco Cassuto Morselli, La dimensione pastorale e il linguaggio in riferimento alla lettura dei testi paolini. Modera padre Matteo Ferrari osb cam*. Ciclo di incontri promosso dall'UNEDI per i delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Webinar. Ore 20.45
- 4 MARTEDÌ BARI. *L'immagine del Dio invisibile. Recitazione e canto*. Incontro promosso da Associazione Culturale Corale Ecumenica Anna Sinigaglia con la partecipazione del Gruppo Ecumenico di Bari. Chiesa San Ferdinando, via Sprano. Ore 20.00
- 4 MARTEDÌ FIRENZE. *Martin Luther King, una storia americana. Lezione concerto di Paolo Naso con Alberto Annarilli e Elisa Biason*. Incontro promosso da Associazione Biblia, in collaborazione con la Istituto Avventista Villa Aurora, Istituto Superiore di Scienze Religiose Caterina da Siena di Firenze. Cappella Storica, via Ellen Gould White 8. Ore 18.00
- 4 MARTEDÌ MILANO. «... per disporci alla preghiera e alle suppliche con sacco e cenere...» (Dn 9,3). *Veglia ecumenica di preghiera per la pace*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Chiesa Santo Sepolcro. Ore 18.30
- 4 MARTEDÌ MILANO. *Oltre le tenebre la luce del risorto. Gli apostoli, con grande potenza, rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era sopra tutti loro (Atti 4,33). Interventi della pastora valdese Laura Testa, di Cristina Simonelli, teologa cattolica e di Dionisios Papavasileiou, vescovo titolare di Kotyeon e ausiliare della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia*. Incontro promosso dal SAE-Nazionale. Zoom. Ore 20.45
- 4 MARTEDÌ ROMA. *Pastora Giuseppina Bagnato, John Wesley e l'educazione cristiana dei bambini*. II Ciclo di seminari di studio sul metodismo promosso dall'VIII Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi. In modalità webinar. Ore 20.45
- 5 MERCOLEDÌ MILANO. «Il giorno al giorno ne affida il racconto e la notte alla notte ne trasmette notizia». *Riflessioni di Anna Maffei, Massimo Aprile, Alice Bianchi e padre copto ortodosso Mina Shehata*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Milano. In modalità webinar. Ore 18.00
- 7 VENERDÌ CESENA. *Lettura continuativa del Nuovo Testamento*. Incontro promosso dalla Chiesa Cristiana Avventista. Piazza Giovanni Paolo II. Ore 20.00
- 7 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 9 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

- 9 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 12 MERCOLEDÌ CREMA. «*Voi pregate così*». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Ezio Molinari, La preghiera di Gesù (Gv. 17,20-26)*. Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 12 MERCOLEDÌ MADDALONI. «*Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi*» (1 Pt 3,15) «*Per una speranza viva*» (2 Pt 1,3). *La risurrezione di Gesù Cristo dai morti per noi oggi. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio*. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 12 MERCOLEDÌ ROMA. *Presentazione di Sapienza antica arte contemporanea di Marcello Silvestri. Interventi di pastore valdese Paolo Ricca, pastore battista Luca Maria Negro, Vittoria Priscindaro e card. Francesco Coccopalmerio*. Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma e Editrice Claudiana. Sala, Chiesa Valdese, via Marianna Dionigi. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ BERGAMO. *Musica e liturgia da Lutero a Bach. Interventi di Chiara Bertoglio e pastore luterano Dietrich Kampen. Modera Marcello Eynard*. Ciclo di incontri promosso da Centro Culturale Protestante di Bergamo in collaborazione con Associazione Studi Luterani in Italia e Società Bachiana Italiana. Via Torquato Tasso 55. Ore 17.30
- 13 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Pastore valdese Michel De Charbonnier, Il Consiglio Ecumenico delle Chiese*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Sala Carlo Buzzi, Chiesa Corpus Domini, via N. De Nicola 6. Ore 20.45
- 14 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori, viale Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Tango: il ballo proibito e l'integrazione ebraica in Argentina. Giorgio Pavesi in dialogo con Stefano Patuzzi*. Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Pastora valdese Letizia Tomassone, Maria Maddalena, apostola di Gesù. Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ CASCINA. *Chiese e guerra. Don Elvis Ragusa, La Chiesa Cattolica*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa di San Lorenzo alle Coorti. Ore 20.45
- 15 SABATO LORETO. «*Amore fa queste cose*». *Mostra di icone della Santa Famiglia*. Mostra promossa da Basilica Pontificia di Loreto, Assicurazioni Generali, Scuola di Iconografia di Seriate e Fondazione Russia Cristiana. Cappella dei Santi Pellegrini, Santuario. (15 Aprile -8 Settembre 2023)

- 15 SABATO TORINO. *Gruppo ecumenico di scambio biblico*. Sala dietro la Chiesa San Francesco, via San Francesco d'Assisi 11. Ore 16.30
- 16 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica di San Domenico. Ore 21.15
- 16 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 17 LUNEDÌ ROMA. *Investigare il tempo alla luce della Bibbia ebraica*. Rav Riccardo Di Segni e Gianfranco Ravasi, *Essere popolo essere comunità: una fede non solo individuale*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma e dei Nuovi Culti e della Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria di Trastevere, via della Paglia 14/b. Ore 18.00 – 19.15
- 17 LUNEDÌ TORINO. *Il Rinascimento ebraico pensiero e protagonisti. Il Cinquecento dei Ghetti*. Anna Esposito, *Gli ebrei sefarditi nella Roma del primo Cinquecento (fino alla costruzione del ghetto e al rogo del Talmud)*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino e da Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, con l'adesione di ADEI WIZO - Donne Ebreo d'Italia, Sezione Torino, Commissione evangelica per l'ecumenismo e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Torino, con il patrocinio del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 18 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele*. Saverio Campanini, *La qabbalah*. Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 18 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25)*. Isacco, *Genesi 18,1-15; 21,1-8; 22, 1-19; 24. Introduce Marinella Perroni*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. On-line. Ore 21.00
- 18 MARTEDÌ LAMEZIA TERME. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria, presieduta da mons. Donato Oliverio, coordinata da don Antonio Stranges, sulla celebrazione comune della Pasqua*.
- 18 MARTEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù*. Ester Abbattista, *Il processo a Gesù*. Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30
- 18 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia*. Francesca Massara, *La presenza ebraica a Mazara del Vallo. Luoghi, nomi, memorie*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 18 MARTEDÌ TORINO. «... diventerai una benedizione» (*Gen/Ber 12,2*). *Per una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 11-22. Gen 21,1-21: Nascita di Isacco. Ancora una promessa per Ismaele*. Shemuel Lampronti e Ilenya Goss. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 19 MERCOLEDÌ AVELLINO. «Voi pregate». *La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola. Il Cantico di Simeone (Lc 2, 29-32). Riflessione della pastora valdese Letizia Tomassone*. Incontro promosso da Diocesi di Avellino – Parrocchia Santa Maria Assunta e Gruppo SAE di Avellino. Cripta, Duomo. Ore 19.30

- 19 MERCOLEDÌ BARI. *Parole per il dialogo. Adrien Candiard, Tolleranza*. IV Corso di aggiornamento teologico-ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00 – 19.00
- 19 MERCOLEDÌ MADDALONI. «Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Davvero il Signore è risorto» (Lc 24,34). *Nella potenza dello Spirito Santo: un mondo che cambia*. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 19 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. André Wenin, Padre e madre con l'esempio di Giuda figlio di Giacobbe*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 19 MERCOLEDÌ PRATO. *I thè di Toscana Oggi. Don Basilio Petrà, Un imperatore a Prato: la nostra città e il Concilio di Firenze*. Ciclo di incontri promosso da Toscana Oggi. Antico Complesso di San Domenico, piazza San Domenico 8. Ore 16.00
- 19 MERCOLEDÌ SALUZZO. *Rav Ariel Finzi e don Marco Gallo, «Consolate, consolate il mio popolo» (Isaia 40,1-11)*. Incontro promosso dalla Diocesi di Saluzzo e dall'Amicizia ebraico-cristiana. Oratorio Don Bosco, via Donaudi 36. Ore 18.00
- 19 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Pastore luterano Dieter Kampen, Lutero e la theosis*. Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 20 GIOVEDÌ BARI. *Veglie Ecumeniche. Misericordia e verità. Padre ortodosso rumeno Michele Driga e padre ortodosso greco Nikitas Mellios*. Ciclo di incontro promosso dal Centro Ecumenico p. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 20 GIOVEDÌ BARI. *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Rav Amedeo Spagnoletto, Gerusalemme, città visione*. Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 20 GIOVEDÌ LUNGRO. *Venite, prendete la luce. Per una data comune della celebrazione della Pasqua. Interventi del card. Kurt Koch e del metropolita Job di Pisidia. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Conclude Riccardo Burigana. Modera Nikos Tzoitis*. Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 17.00
- 20 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ CESENA. *Bibbia Festival. Cori in coro. Rassegna di cori e musiche delle comunità cristiane di Cesena*. Incontro promosso dalla Chiesa Avventista. Chiesa Avventista, via Carlo Emilio Gadda 300. Ore 20.30
- 21 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. 1. Riccardo Burigana, L'ecumenismo in Italia. 2. Giuliano Savina, L'ecumenismo oggi in Italia. 3. Marco Gnani, L'ecumenismo oggi a Roma. Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Fede cristiana e apartheid*. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (21-22 aprile)
- 21 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

- 22 SABATO CANNARA. *C'è un mondo che ti aspetta. Preghiera ecumenica diocesana per la Giornata della terra con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi e Foligno e del reverendo anglicano Bernard Joy.* Incontro promosso da Commissioni ecumenismo e dialogo delle diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e Foligno, Congregazione Anglicana di Assisi, Movimento Laudato Si', MASCI e Movimento dei Focolari. Piandarca. Ore 11.00
- 22 SABATO REGGIO CALABRIA. *«Vi lascio la pace, vi do la mia pace...» (Gv 14,37). Il Vangelo della pace: sfida per i credenti e profezia per il mondo.* Convegno di Primavera promosso dal SAE (22-25 Aprile)
- 23 DOMENICA PALERMO. *Via lucis ecumenica. Le donne annunciano il Risorto: «La Via della Luce... la Via della Vita».* Incontro con la partecipazione di Chiesa Anglicana, Chiesa Cattolica, Chiesa Avventista, Chiesa Evangelica della Riconciliazione, Chiesa Evangelica Valdese, Chiesa Ortodossa Rumena, Chiesa Luterana e Chiesa Ortodossa Ucraina del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e Associazioni ADRA, Circolo Laudato si di Palermo, Dipartimento CABA Ucraina, Il Pellegrino della Terra, Le Rose Bianche, Movimento dei Focolari, Movimento Presenza del Vangelo, USMI Palermo. Sagrato della Cattedrale. Ore 16.00
- 23 DOMENICA SERIATE. *Per i 100 anni dalla nascita di padre Romano Scalfi. Ore 9.30 Apertura al pubblico. Ore 10.00 Padre Scalfi, un amore per l'unità della Chiesa dall'Italia alla Russia. L'alba della missione di Russia Cristiana nel carteggio del suo fondatore. Ore 11.30 Divina liturgia in rito bizantino nella cappella di Villa Ambiveri. Ore 14.30 Visite guidate agli spazi espositivi sulla vita e l'opera di p. Scalfi. Ore 17.00 Chiusura cancelli.* Incontro promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri, via Dante 38. Ore 9.00 -17.00
- 23 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 24 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Il pluralismo e le diversità di religione... sono una sapiente volontà divina». Il dialogo interreligioso nell'orizzonte ecumenico delle Chiese. Interventi di don Antonio Ascione, della pastora valdese Letizia Tomassone e Amedeo Imbimbo della Federazione Rimé (Unione Buddhista Italiana).* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 26 MERCOLEDÌ BARI. *Città della Bibbia, luoghi dell'umano. Gianfranco Dioguardi, Gerusalemme, città visione.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Bari, da Centro di Cultura Biblica Bereshit e dall'Associazione ABCD. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.45
- 26 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Io sono la porta delle pecore» (Gv 10,7).* Ascolto del Vangelo e testimonianza della fede nel nostro difficile tempo. Presentazione di don Edoardo Scognamiglio. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 26 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Rav Alexandre Meloni, Un diavolo per capello.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 26 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Russa. Ore 20.30

- 27 GIOVEDÌ ROMA. *Workshop 2. Sinodality according to Pentecostals. Interventi di David Cole e Teresa Francesca Rossi.* Istituto Angelicum per gli Studi Ecumenici. Ore 17.00
- 27 GIOVEDÌ ROMA. *Preghiera con i santi del genocidio armeno, presieduta dal card. Kurt Koch e dall'arcivescovo Khajag Barsamian.* Basilica di San Bartolomeo all'Isola Tiberina.
- 27 GIOVEDÌ TAVERNA. *Padre Vasyl Kulunuak, La Sinodalità nella Chiesa Ortodossa. Interventi di don Alessandro Nicastro, don Antonio Lamanna, pastore valdese Jens Hansen e pastore Samuele Scandurra della Chiesa Evangelica della Riconciliazione.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Chiesa San Domenico.
- 28 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00
- 28 VENERDÌ CATANIA. *Sinodo della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (28 aprile – 1° maggio)*
- 28 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. «Cantate al Signore un carnto nuovo». Lezione-concerto a 400 anni dai Canti di Salomone Rossi (1622/1623), con Stefano Patuzzi e con la Cappella Musicale “Adolfo Tanzi” diretta da Davide Nigrelli.* Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Sinagoga Norsa 13. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Annalisa Guida, La sirofenicia, la straniera. Modera Adriana Valerio.* Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00.
- 28 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ VENEZIA. *Bible and Arab Christianity: Translation, Interpretation and Context.* Convegno internazionale promosso da Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea della Università Cà Foscari di Venezia e da Siriaca. Ricerche Siriache in Italia (28-29 Aprile)

DOMANI

MAGGIO

- 2 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Daniela Leoni, La letteratura yiddish.* Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 2 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Abramo nel vangelo di Giovanni.* Introduce Maurizio Marcheselli. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 2 MARTEDÌ FIRENZE. *III Lectio Divina Ecumenica sulle Beatitudini. «Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli» (Matteo 5,10).* Interventi dell'achimandrita padre Nikolaos Papadopoulos e del pastore battista Carmine Bianchi. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Ortodossa Greca, borgo San Jacopo 34. Ore 18.00
- 2 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Nicolò Bucaria, I beni culturali ebraici in Sicilia.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 3 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Dottorato honoris causa in Sacra Teologia al Patriarca Ecumenico Bartolomeo I. Saluti del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, Gran Cancelliere della Facoltà Teologica, e di don Stefano Tarocchi, preside della Facoltà. Lectio magistralis del Patriarca Bartolomeo.* Aula Magna Giovanni Benelli, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, piazza Torquato Tasso 1/a. ore 10.30
- 3 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica, presieduta dal Patriarca Ecumenico Bartolomeo I e dal card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze.* Basilica di San Lorenzo. Ore 19.00
- 3 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Chi ha visto me, ha visto il Padre» (Gv 14,9). La via della bellezza: arte, musica e canto ci parlano dell'Eterno.* Presentazione di don Edoardo Scognamiglio. Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 4 GIOVEDÌ TREVISO. *Festival Biblico. Andrea Riccardi, Pacem in terris. Dopo 60 anni è ancora un sogno possibile? Introduce mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso.* Chiesa di San Teonisto, via San Nicolò 31. Ore 20.30
- 4 GIOVEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Emporio della Solidarietà. Ore 17.30-19.00
- 4 GIOVEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Monastero delle Carmelitane. Ore 19.30 -21.00
- 5 VENERDÌ SALERNO. *Due fratelli, una sola fede. Visita del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I a Salerno. Ecologia e Pace: un futuro secondo il disegno di Dio.* Salone degli Stemma, Palazzo Arcivescovile, via Roberto il Guiscardo 2. Ore 17.00

- 5 VENERDÌ VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Giardino del Convento dei Carmelitani. Ore 8.30- 16.00
- 5 VENERDÌ VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa Ortodossa Copta. Ore 16.45 -20.30
- 6 SALERNO SALERNO. *Due fratelli, una sola fede. Visita del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I a Salerno. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno*. Cattedrale di San Matteo. Ore 11.00
- 6 SABATO VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Sala del Petrolchimico. Ore 8.00-15.30
- 6 SABATO VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Piazza del Municipio. Ore 16.00-21.30
- 7 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 7 DOMENICA VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Parco Bissuola. Ore 8.30-13.30
- 7 DOMENICA VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Centro Culturale Candiani. Ore 14.00 – 19.00
- 7 DOMENICA VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa di San Girolamo. Ore 19.15- 22.00
- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Discorrendo di... ebrei e cristiani. Massimo Giuliani, Il conflitto teologico. Ebrei e cristiani. Presentazione di Egidio Banti. Introduce Franca Landi*. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia Ebraico Cristiana ligure. In modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00
- 8 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Dimitrios Keramidas, La Sinodalità nelle Chiese Ortodosse. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro*. Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30
- 8 LUNEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa di San Girolamo. Ore 8.30 – 13.30
- 8 LUNEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città*. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa Valdese di Mestre. Ore 14.00 – 21.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Mauro Perani, La storia e la vita delle comunità ebraiche in Emilia-Romagna*. Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *La Storia di Abramo (Genesi 12-25). Abramo, padre di credenti. Incontro tra tre esponenti delle principali religioni abramitiche*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna.

- 9 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Alessandro Hoffmann, Ebrei di Sicilia nel Novecento: sintesi di una ricerca.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 9 MARTEDÌ ROMA. *Storia, tradizione, presente delle Chiese ortodosse e dei loro fedeli. Don Francesco Braschi – Chiara Dommarco, Le Chiese ortodosse dopo il 1989: sfide e opportunità. La questione ucraina e i suoi riflessi: crisi irreversibile di un modello tradizionale? La vita dei fedeli e il riverbero delle questioni intraecclesiali: il caso russo. Modera don Francesco Braschi.* Ciclo di incontri promosso dall'UNEDI per i delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Webinar. Ore 20.45
- 9 MARTEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Forte Marghera Padiglione 51. Ore 9.15-16.00
- 9 MARTEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città. Segue concerto gospel del coro Joy Singers.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa di San Benetto e Martino. Ore 16.30
- 9 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 10 MERCOLEDÌ CREMA. *«Voi pregate così». La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Don Viorel Liviu, La preghiera di Paolo (Ef. 3,14-20).* Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 10 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Pronti sempre a rispondere della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15) «Sempre pronti a rendere ragione della speranza» (1 Pt 3,15). In attesa dello Spirito di verità ancora sconosciuto? Presentazione di don Edoardo Scognamiglio.* Laboratorio della fede e Lectio divina ecumenica, promosso da Centro Studi Francescani e Parrocchia San Pietro apostolo in Maddaloni. Sala San Francesco, Chiesa di San Francesco, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 10 MERCOLEDÌ PARMA. *Dieci Parole per vivere. André Wenin, La fine del decalogo e il peccato di Davide.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Carlo Maria Martini. Zoom. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Raffaella Bellen Il bene e il male in psicoterapia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00
- 10 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa San Giorgio Anglicani. Ore 8.30 – 22.30
- 11 GIOVEDÌ VENEZIA. *Bibbia in città.* Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa San Nicolò dei Mendicioli. Ore 8.30 – 21.00
- 12 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00

- 12 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al Sesto Giorno. Roberto Grossi, Occhiali, baffi, sigaro: insomma Groucho Maxi*. Ciclo di incontri promosso da La Città della manna buona – Associazione di Cultura Ebraica, con il patrocinio del Comune di Mantova e con il contributo della Fondazione Franchetti. Aula Magna, Liceo Isabella d'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ NAPOLI. *Le donne dei Vangeli. Rosanna Virgili, Gesù e i volti di un Dio, Padre-Madre. Modera Adriana Valerio*. Ciclo di incontri promosso da Arcidiocesi di Napoli, Biblioteca Naudet – Donne e fede e La Parola delle Donne. Sala Sinodale, Curia Arcivescovile e Zoom. Ore 17.30 – 19.00. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ VENEZIA. *Bibbia in città. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa Luterana. Ore 8.30 – 21.30*
- 13 SABATO VENEZIA. *Bibbia in città. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Scuola Grande di San Marco. Ore 8.30 – 12.30*
- 13 SABATO VENEZIA. *Bibbia in città. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiesa Valdese di Venezia. Ore 13.30 – 21.30*
- 14 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 14 DOMENICA VENEZIA. *Bibbia in città. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Chiostro del Pozzo di San Francesco della Vigna. Ore 8.30 – 13.00*
- 14 DOMENICA VENEZIA. *Bibbia in città. Lettura completa delle Scritture promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane locali di Venezia. Battistero della Basilica di San Marco. Ore 13.30-16.30*
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Una lettura ecumenica e interreligiosa del Documento congiunto. «Incontrarsi nell'enorme spazio dei valori spirituali, umani e sociali comuni». Libertà religiosa, diritti delle minoranze e dialogo con i non credenti. Interventi del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla, di Lucia Antinucci e del reverendo maestro Li Xian Zong della Chiesa Taoista d'Italia*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e da Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sez. San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30-18.30
- 15 LUNEDÌ TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00
- 16 MARTEDÌ BOLOGNA. *Percorsi nella Storia di Israele. Marco Settembrini, Mauro Perani, I giudaismi tra il II sec. a.C. e il I sec. d.C. attraverso la lettura di alcuni testi "settari" dei Rotoli del Mar Morto*. Laboratorio promosso da Fondazione Pietro Lombardini, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Istituto Superiore Scienze Religiose SS. Vitale e Agricola. Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.45-20.05

- 16 MARTEDÌ PALERMO. *Ebrei e Sicilia. Tavola rotonda conclusiva, coordinata da Lucina Pepi*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Siciliano Studi Ebraici in collaborazione con Officina Studi Medievali con il patrocinio di Regione Sicilia, Direzione Generale- Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo e EuroSofia. Officina Studi Medievali, via del Parlamento 32 e Online. Ore 16.30
- 17 MERCOLEDÌ BARI. *Cercare la verità nel dialogo. Intervento di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo*. Convegno ecumenico promosso dall'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 10.00
- 18 GIOVEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le Chiese del XXI secolo (I). Fanco Ferrari, L'ecumenismo e il dialogo interreligioso nella visione del vescovo di Roma*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena, Associazione Viandanti, Laicato Saveriano, Missionarie di Maria. Teatro di Santa Maria del Rosario, via Isola 18. Ore 20.45
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Culto ecumenico dell'Ascensione con la predica dell'arcivescovo Ian Ernest*. Chiesa Luterana. Ore 19.00
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. Sessione di sintesi Cattedra Tillard. Riconciliazione e unità dei cristiani. Purificazione della memoria e riconciliazione dei cristiani*. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso e dal Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. (19-20 maggio)
- 19 VENERDÌ SAN PIETRO IN CARIATI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Segue momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.00
- 21 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Frati Minori Cappuccini, viale San Francesco 1. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ MILANO. «... diventerai una benedizione» (Gen/Ber 12,2). *Per una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 11-22. Gen 22,1ss.: La «legatura» di Isacco. Ancora una promessa. David Assael e Silvano Petrosino*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, via Hoepli 3/b. Ore 21.00
- 24 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro ecumenico in preparazione alla Pentecoste*. Chiesa Angrelica, via Mariano Stabile. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ TRIESTE. «Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). *Pastore valdese Peter Ciaccio, Preghiera verso la Pentecoste*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme*. Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00.
- 26 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 27 SABATO LA VALLETTA BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio, via Sant'Ambrogio 84, località Monte. Ore 21.00 -22.00

29 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. L'ebraicità di Gesù. Fabio Ballabio, Gesù nel pensiero ebraico: Jules Isaac e Jacob Neusner.* Ciclo di incontri promosso dalla Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.30

GIUGNO

3 SABATO FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Per un metaecumenismo penitente, coinvolgente e libertario.* Incontro promosso dalla Chiesa Apostolica Italiana. Via Morosi 36-38. Ore 17.30

4 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00

5 LUNEDÌ LUNGRO. *Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura. Chiese in dialogo per l'unità. Spunti per una formazione continua. Nikos Tzoitis, Uno sguardo all'oggi dei rapporti tra le Chiese Ortodosse e la Chiesa Cattolica. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* Ciclo di incontri promosso dalla Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Webinar. Ore 18.30

7 MERCOLEDÌ TRIESTE. *«Ora il demonio sta per essere gettato fuori» (Gv 12,31). Archimandrita Athenagoras Fasiolo e pastore Dieter Kampen Lutero e la theosis.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, in via Paganini 6. Ore 18.00

11 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30

11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00

13 MARTEDÌ TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00

13 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30

14 MERCOLEDÌ CREMA. *«Voi pregate così». La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Pastore Nicola Tedoldi, «Non cessate mai di pregare» (Col. 5,17).* Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45

15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00

26 LUNEDÌ ROMA. *Recognized and Endorsed.* Summer School promossa dal Centro Pro Unione (26 giugno – 13 luglio)

30 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

LUGLIO

- 9 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ BOSE. *Settimana ecumenica di servizio.* Comunità Monastica di Bose (10-15 Luglio)
- 20 GIOVEDÌ SERIATE. *Corso di iconografia. Perfezionamento.* Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (20-30 Luglio)
- 22 SABATO SERIATE. *Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento.* Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (22-30 Luglio)
- 23 DOMENICA ASSISI. *«Edificati insieme per diventare abitazione di Dio» (cf. Ef. 2,22).* Chiese inclusive per donne nuove e uomini nuovi. LIX Sessione di formazione ecumenica del SAE (23-29 Luglio)
- 27 GIOVEDÌ CAMALDOLI. *«Con cembali sonori, con cembali squillanti!» (Salmo 150)". Arte, musica e danza nelle varie tradizioni religiose.* Convegno promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana Giovani (27-30 Luglio)
- 28 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

AGOSTO

- 11 VENERDÌ ROVERÈ VERONESE. *Camminando insieme a Gesù. Due giorni di spiritualità ecumenica.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Verona e Gruppo SAE di Verona. Casa Incontri Diocesana, via Villa Seminario 1. (11-13 Agosto)
- 13 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 28 LUNEDÌ SANREMO. *Festival Dei Verbum per il 60° anniversario dell'apertura del Vaticano II.* Incontro promosso dallo Studio Teologico Pio XI della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e dalla Associazione Biblica Italiana (28 agosto – 2 settembre)

SETTEMBRE

- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 19 MARTEDÌ BOSE. *Religious values in a Democratic Society.* Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute e Comunità di Bose (19-22 Settembre)

OTTOBRE

- 2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna ad Assisi.* Incontro promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia. (2-7 Ottobre)
- 8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

NOVEMBRE

- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

DICEMBRE

- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana.* XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)
- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

MARZO

- 1 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Times Zero "Cdw"* Discrimination Day - In Solidarity with Communities Discriminated on Work and Descent Globally for Action. Conferenza promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese e Global Forum of Communities Discriminated on Work and Descent in webinar.
- 2 GIOVEDÌ VOLOS. *Times for Action. George Demacopoulos, Soson, Kyrie, ton laon sou (Save, Lord, your people)' and the sacralization of violence in ecclesiastical texts*. Conferenza online.
- 6 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita dei membri di due gruppi di lavoro sulla liturgia e sulla caritas della diocesi di Oulu (Chiesa evangelica luterana di Finlandia) al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 7 MARTEDÌ COTONOU. *II Transformation for Impactful Social Holiness. II Convegno di Africa Methodist Council. (7-12 Marzo)*
- 8 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di una delegazione del Consiglio delle Chiese del Medio Oriente al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 9 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza privata di papa Francesco a frère Alois, priore della Comunità di Taizé, e alcuni membri della Comunità.*
- 10 VENERDÌ MADRID. *Safer and Stronger Communities in Europe*. Convegno promosso dalla Conferenza delle Chiese Europee.
- 11 SABATO LONDRA. *I Conferenza dei leader musulmani britannici e europei. (11-12 Marzo)*
- 15 MERCOLEDÌ AMBURGO. *Incontro sulle migrazioni di rappresentanti di Conferenza delle Chiese di tutta l'Africa, Commissione delle Chiese per i Migranti in Europa, istituzioni e chiese tedesche e Consiglio ecumenico delle Chiese. (15-19 Marzo)*
- 15 MERCOLEDÌ LONDON. *The Time is Now*. Convegno promosso dalla diocesi di London
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 MERCOLEDÌ RABAT. *Minorités religieuses en Afrique méditerranéenne et subsaharienne Le défi, la force et la grâce d'être minoritaires*. Convegno promosso da Institut œcuménique de théologie Al Mowafaqa (16-17 Marzo)
- 21 LUNEDÌ NEW YORK. *Ecumenical and Interfaith Advocay Day*. Incontro promosso da New York State Council of Churches (21-22 Marzo)
- 21 LUNEDÌ OXFORD. *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Europa. (21-24 Marzo)*
- 22 MARTEDÌ PARIGI. *Dialogue œcuménique et vie des Églises: les enjeux de la réception*. Convegno promosso da ISEO (Theologicum) – Institut Protestant de Théologie – Institut de Théologie Orthodoxe Saint-Serge (22-24 Marzo)
- 22 MARTEDÌ ROMA. *Visita di una delegazione della nuova leadership del Consiglio Ecumenico delle Chiese (22-23 Marzo)*

- 23 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Papa Francesco riceve una delegazione della nuova leadership del Consiglio Ecumenico delle Chiese* (22-23 Marzo)
- 23 MERCOLEDÌ LEUVEN. *Vatican II after 60 Years: Revisiting the Conciliar Debates in View of Aggiornamento*. Convegno internazionale promosso da Università Cattolica di Leuven, Università di Tilburg e Catholic University of Australia. (22-24 Marzo)
- 25 VENERDÌ EDIMBURGO. *Journeying with New Scots: Building community with refugees & asylum seekers*. Incontro promosso da Scottish Faiths Action for Refugees, Faith in Community Scotland e Church of Scotland.
- 28 LUNEDÌ BRATISLAVA. *Visita del card. Kurt Koch in Slovacchia* (28-30 Marzo)
- 31 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Una delegazione di vescovi della Conferenza episcopale del Malawi, presieduta da mons. George Desmond Tambale, arcivescovo di Lilongwe, visita il Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, incontrando il card. Kurt Koch*

APRILE

- 12 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Food and debt crises and possible solutions*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, All Africa Conference of Churches, Council for World Mission, FIAN International, Lutheran World Federation, Organisation of African Instituted Churches, World Communion of Reformed Churches, and World Methodist Council. Modalità webinar.
- 12 MERCOLEDÌ SIBIU. *Taking responsibility – giving hope – being visible*. (12-15 Aprile)
- 17 LUNEDÌ BOGOTÀ. *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – America Latina, Caraibi e America Settentrionale*. (17-21 Aprile)
- 17 LUNEDÌ KIGALI. *To whom shall we go? IV Conferenza della Global Anglican Future Conference* (17-23 Aprile)
- 18 MARTEDÌ GINEVRA. *Visita di una delegazione della Chiesa di Svezia al Consiglio Ecumenico delle Chiese, alla Federazione Luterana Mondiale e alla Action by Churches Together*. (18-20 aprile)
- 19 MERCOLEDÌ GINEVRA. *For eradicating HIV stigma and discrimination*. Webinar promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 19 MERCOLEDÌ HYDERABAD. *Youth Pre-assembly for National Council of Churches in India*. (17-19 Aprile)
- 19 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 19 MERCOLEDÌ PARIGI. *III Incontro di dialogo tra il Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani e la Comunione delle Chiese Protestanti in Europa* (19-21 Aprile)
- 21 VENERDÌ HYDERABAD. *The Hour has Come: The hour of Youth Building a World of Peace and Sustainability*. XXIX Assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Chiese in India (21-24 Aprile)
- 21 VENERDÌ LONDRA. *Big-One*. Incontro promosso da Christian Climate Action (21-14 Aprile)
- 24 LUNEDÌ BRUXELLES. *Pathways to peace. Role of faith-based actors in political processes regarding Ukraine and Russia*. Incontro promosso dalla Conferenza delle Chiese Europee in collaborazione con Inclusive Peace. Webinar.

- 25 MARTEDÌ WASHINGTON *Swords into Plowshares: Achieving Enough for All & Pursuing Peace.* Incontro promosso da Ecumenical Advocacy Days (25-27 Aprile)
- 25 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita del metropolita Nikolay di Plovdiv della Chiesa ortodossa Bulgara, del vescovo Sioni, Igumeno del Monastero di Bachkovo e Bogdan Patashev, Ambasciatore di Bulgaria presso la Santa Sede al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani con un incontro con il card. Kurt Koch.*
- 26 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Digital Transformation, Digital Justice: Role of Christian Communication. Segue Assemblea della Associazione.* Incontro promosso da WACC-Europe. In modalità webinar.
- 26 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita del vescovo di Austria, Svizzera, Italia e Malta della Chiesa ortodossa serba, Andrej (Ćilerdžić), insieme all'Arciprete Roman Fischer con un incontro con il card. Kurt Koch.*
- 30 DOMENICA MELBOURNE. *National Day of Prayer. For juste Peace in Myanmar.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane in Australia.

MAGGIO

- 1 LUNEDÌ JAKARTA. *Towards Renewal and Restoration of Creation: Our Prophetic Diakonal Witness in Asia. Asian Church Leaders Consultation.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (1-5 Maggio)
- 1 LUNEDÌ TIMIȘOARA. *Camminare insieme nella luce di Cristo.* Ecumenical Youth Fest, promosso dalle Chiese ortodossa, romano-cattolica, greco-cattolica, riformata e evangelica (1-7 Maggio)
- 4 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Conferenza ecumenica sulla storia e sul presente della regione di Banat* (4-8 Maggio)
- 8 LUNEDÌ MILWAUKEE. *«Do good; seek justice» (Is. 1,17). National Workshop on Christian Unity.* (8-11 Maggio)
- 17 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 21 DOMENICA Asia Sunday. Giornata promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia.
- 21 DOMENICA *Pregiera per l'unità dei cristiani nell'emisfero australe* (21-28 Maggio)
- 22 LUNEDÌ SEOUL. *Regional Consultation on Artificial Intelligence and Post-Humanism.* Convegno promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (22-25 Maggio)

GIUGNO

- 7 MERCOLEDÌ NORIMBERGA. *Kirchentag.* (7-11 Giugno)
- 8 GIOVEDÌ EDMONTON. *Pêhonân – A Gathering-Waiting Place: Voices of Indigenous Followers of Jesus in the Ecumenical Movement.* VIII Canadian Forum on Inter-Church Dialogues Forum, promosso da Commission on Faith and Witness del Consiglio delle Chiese Cristiane in Canada, Prairie Centre for Ecumenism e Canadian Centre for Ecumenism (8-10 Giugno)

- 14 MERCOLEDÌ TALLINN. *Under God's blessing-shapin the future*. XVI Assemblea Generale della Conferenza delle Chiese Europee, ospitata da Estonian Evangelical Lutheran Church e Orthodox Church of Estonia. (14-20 Giugno)
- 17 SABATO KOPER. *Forum per il Dialogo e la Pace nei Balcani*. Convegno promosso dalla Conferenza Episcopale Slovena (17-18 Giugno)
- 19 LUNEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (19-21 Giugno)
- 21 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (21-27 Giugno)
- 21 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 27 MARTEDÌ NOUAN-LE FUZELIER. *Accomplir la Torah, accomplir les Ecritures*. Sessione estiva di DAVAR (27 Giugno – 4 Luglio)
- 30 VENERDÌ LIONE. *Puiser à la Source. Introduction aux sources juives de la foi chrétienne*. Ciclo di incontri promosso dall'Associazione Maison du Dialogue (30 Giugno – 1 Luglio)

LUGLIO

- 3 LUNEDÌ VIENNA. *Rezeption und Ökumene*. Summer School promosso da Fondazione Pro Oriente (3-6 Luglio)
- 6 GIOVEDÌ GINEVRA. *Emerging Peacemakers Forum*. II Edizione promossa da Muslim Council of Elders in collaborazione con Rose Castle Foundation e Consiglio Ecumenico delle Chiese (6-14 Luglio)
- 8 VENERDÌ SÃO PAULO. *Diálogo e cooperação em tempo de violências politico-religiosas: desafio para as religiões na construção da paz*. Corso latino-americano di ecumenismo e dialogo interreligioso promosso da CESEEP. (9-23 Luglio)
- 9 DOMENICA TAIZÉ. *Incontro di amicizia tra giovani musulmani e cristiani*. (9-13 Luglio)
- 10 LUNEDÌ BRISBANE. *Raising Our Tribal Voice for Justice: An Indigenous Theological Revolution*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane in Australia (10-13 Luglio)
- 19 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

AGOSTO

- 21 DOMENICA KUALA LAMPUR. *School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life*. Scuola di formazione promossa da World Council of Churches, World Communion of Reformed Churches, Lutheran World Federation, World Methodist Council, and Council for World Mission (21 Agosto – 1à Settembre)
- 24 MERCOLEDÌ XLV *Incontro del Ecumenical Youth Council of Europe*. (24-27 Agosto)
- 31 MERCOLEDÌ COPENHAGEN. *Assemblea della ECEN* (31 Agosto – 3 Settembre)

SETTEMBRE

- 9 SABATO WISLA. *Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani*. (9-11 Settembre)

- 13 MERCOLEDÌ CRACOVIA. *One Body, One Spirit, One Hope*. XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)
- 19 MARTEDÌ CAMPINAS. *A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas*. IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)
- 20 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 27 MERCOLEDÌ KOTTAYAM. *God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation*. XV Assemblea Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 30 SABATO **ROMA. *Together – Raduno del popolo di Dio*. Incontro ecumenico dei giovani, coordinato dalla Comunità di Taizè.**

OTTOBRE

- 10 MARTEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. Incontro promosso da National Council of Church in Christ of USA (10-12 Ottobre)
- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

NOVEMBRE

- 8 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (8-14 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Insieme per l'Europa* (16-18 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «*The love of Christ compele us...*» (2 Cor. 5.14). XII Assemblea Generale della All Africa Council of Churches. (18-23 Novembre)

2024

AGOSTO

- 13 MARTEDÌ GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (13-14 Agosto)
- 14 MERCOLEDÌ GOTHENBURG. *Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista*. (14-17 Agosto)
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (17-18 Agosto)

Dialogo Interreligioso

MARZO

- 2 VENERDÌ ROMA. *Michael Ebstein, Mysticism and Interfaith Dialogue: The Case of Judaism and Islam*. Incontro promosso da PISAI e Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici, Biblioteca Maurice Borrmans. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ SAN GIORGIO BIGARELLO. *Dialogo tra amici di fede diversa. Squarci di vita, esperienze, sfide e prospettive per un mondo di pace con la partecipazione di Roberto Catalano*. Incontro promosso da Agorà delle Religioni, Nuova Vita, Movimento dei Focolari e Comunità Baha'I di Mantova. Salone Oratorio di San Giorgio, piazza San Giorgio 2. Ore 20.30
- 5 DOMENICA ARICCIA. *Confessioni religiose, tutte ugualmente libere di fronte alla legge? Ilaria Valenzi, La sfida della libertà religiosa in Italia. Modera Alberto Annarilli*. Incontro promosso dal Centro Martin Luther King. Chiesa Battista, viale Antonietta Chigi 38. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Diventa protagonista del dialogo*. Incontro in collaborazione con il Centro Siamo Pace, sostenuto dal John Paul II Center for Interreligious Dialogue. Ore 10.30 – 18.00
- 10 VENERDÌ ROMA. *An Openness in Truth and Love. Pope Francis and Interreligious Dialogue*. Convegno internazionale promosso da Facoltà di Missiologia – Pontificia Università Urbaniana, Facoltà di Missiologia – Pontificia Università Gregoriana e Dicastero per la promozione del Dialogo interreligioso con il sostegno di Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica, Internazionale Federation of Catholic Universities e John Paul II Center for Interreligious Dialogue. Auditorium John Paul II, Pontificia Università Urbaniana, via Urbano VIII 16. Ore 8.30-16.30
- 10 VENERDÌ VICENZA. *I Mormoni*. Incontro promosso da Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara, Stradella della Racchetta 9/C. Ore 17.00
- 11 SABATO SERMIDE. *I pilastri della pace. Dialoghi interreligiosi. Coraggio e inclusione. Ciclo incontri promosso da Amministrazione comunale di Sermide e Felonica, Comunità buddista, Chiesa cattolica, Comunità musulmana e Chiesa valdese. Centro Culturale Amici della Pace*. Ore 15.00
- 12 DOMENICA ARZIGNANO. *Ridare al mondo la spiritualità*. XVI Convegno delle religioni promosso da Città di Arzignano, Centro Ecumenico Eugenio IV e Parrocchia Ognissanti di Arzignano. Teatro Mattarello, via Giuseppe Mazzini 22. Ore 15.30 – 18.00
- 12 DOMENICA CASTIGLIONE TORINESE. *«Se la vita ha un senso, che senso ha?»*. *Abitare la domanda umana. Claudia Fanti, «Il Cosmo come rivelazione». Un altro volto di Dio*. Ciclo di incontri promosso da Scuola Diffusa del Silenzio. Istituto Figlie della Sapienza, viale Bollino 1.
- 13 LUNEDÌ TORVAIANICA. *Convertirsi alla fraternità. Percorsi di ecumenismo e dialogo interreligioso. Don Francesco Angelucci, Massimo De Magistris e rappresentanti delle religioni cristiane presenti nella diocesi di Albano, Dialogo interreligioso*. Ciclo di incontri di incontri promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Chiesa della Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.30

- 14 MARTEDÌ BARI. *Sulle sponde del Mediterraneo: teologia e prassi di dialogo, di inclusione e di pace.* Convegno promosso da Facoltà Teologica Pugliese, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Arcidiocesi Bari-Bitonto. Aula Aldo Moro, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Bari. Ore 9.00 – 17.00
- 16 GIOVEDÌ TRIESTE. *Migrazioni, fattore strutturale delle società odierne, problemi e opportunità. Interventi di Stefano Allevi e del pastore valdese Peter Ciaccio.* Incontro promosso da Centro Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Lancio Coalizione Inter Religiosa Roma. Amare il prossimo.* Incontro promosso da Religions for Peace, Istituto Tevere, Beth Hillel Roma e Amici di Deir Mar Musa. Zoom e Sala Feltre, via degli Orti di Trastevere 6. Ore 16.30
- 16 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso in prospettiva storica. Interventi di Daniele Palermo e Guido Bartolucci.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 17 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso nello spazio pubblico. Interventi di Vincenzo Ceruso e Anna Ponente.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 19 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Islam.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Sala Parrocchiale, Chiesa di Quattro Strade. Ore 16.30 – 20.30
- 20 LUNEDÌ FIRENZE. *Sul naufragio di Cutro. Incontro interreligioso di riflessione e di preghiera con la partecipazione di iman Izzedin Elzir, don Giovanni Martini e pastore valdese Francesco Marfè.* Incontro promosso da Ufficio pastorale per le Migrazioni dell'Arcidiocesi di Firenze con l'adesione di Caritas diocesana, Consulta diocesana per le aggregazioni laicali, Opera per la Gioventù «Giorgio La Pira», Centro internazionale studenti «Giorgio La Pira», Centro missionario diocesano, Chiesa evangelica valdese di Firenze, l'Amicizia ebraico cristiana. Teatro La Fiaba, via delle Mimose 12. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Ardea Montebelli, Padre Matteo Ricci: via di pace e di amicizia tra la sapienza Cristiana e la civiltà Confuciana.* Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso e questione di genere. Interventi di Stefania Macaluso e Mino Mirshavalad.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 23 GIOVEDÌ PALERMO. *Dialogo interreligioso: prospettiva storica e contemporaneità. Dialogo interreligioso e minoranze. Interventi di Katiuscia Carnà e Tullio Di Fiore.* Corso di formazione promosso da Fondazione per le Scienze Religiose. Biblioteca La Pira, Sede Fscire. Ore 15.00 – 18.00
- 23 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro di meditazione e di preghiera per la pace.* Incontro promosso da Monastero di monaci camaldolesi di San Gregorio al Celio e da Religions for Peace-Monastero di San Gregorio al Celio e online. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ ROMA. *Dialogo. La filosofia interroga la Fratelli tutti di papa Francesco. Jason Welle, Fraternalità islamica: coerenza o incoerenza con la fraternalità bergogliana? e Francisco Javier Calpe Melendres, La tradizione francescana e il dialogo interreligioso al servizio della fraternalità nel mondo auspicato nella Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum. Zoom. Ore 17.00 – 19.00

- 27 LUNEDÌ PISA. *Le religioni «strade per la pace». Percorsi di giustizia e di riconciliazione nelle religioni del Libro*. Mini-corso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. Polo Piagge, Aula D1. Ore 12.15
- 28 MARTEDÌ PISA. *Le religioni «strade per la pace». Diritto e pace nelle religioni dell'Estremo Oriente*. Mini-corso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. Polo Piagge, Aula D1. Ore 12.15
- 28 MARTEDÌ ROMA. *Religioni a servizio della pace. Interventi di Svaminī Shuddhananda Ghiri e Mustafa Cenap Aydin. Modera fra Luca Bianchi ofm cap*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Francescano di Spiritualità in collaborazione con Istituto Universitario Sophia e Istituto Studi Ecumenici San Bernardino nell'ambito della Cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso Mons. Luigi Padovese. Pontificia Università Antonianum. Ore 17.00
- 31 VENERDÌ FIRENZE. *Presentazione di Per non sfiorarci invano di Margaret Karran e Monica Mondo (Edizioni Francescane). Interventi di rav Joseph Levi, ima Izzedin Elzir e fra Stefano Giulio Dubini ofm cap. Modera Domenico Mugnani*. Incontro promosso da Frate Indovino, Edizioni Francescane Italiane, Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira e Opera Santa Maria del Fiore. Sala Brunelleschi, Opera Santa Maria del Fiore, piazza San Giovanni 7. Ore 16.00
- 31 VENERDÌ ROMA. *Dialogo. La filosofia interroga la Fratelli tutti di papa Francesco. Yongho Lee, La Fratelli tutti alla luce della tradizione buddista*. Ciclo di incontri promosso dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum. Zoom. Ore 17.00 – 19.00

APRILE

- 2 DOMENICA TERNI. *Incontro di preghiera interreligioso per la pace*. Incontro promosso da Comitato Interreligioso per la pace di Terni. Piazza della Pace. Ore 17.30
- 3 LUNEDÌ PISA. *Le religioni «strade per la pace». L'Oriente cristiano: dalla drammaticità della guerra alla speranza della pace*. Mini-corso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. Polo Piagge, Aula D1. Ore 12.15
- 4 MARTEDÌ PISA. *Le religioni «strade per la pace». Cammino ecumenico, cammino di pace*. Mini-corso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. Polo Piagge, Aula D1. Ore 12.15
- 9 DOMENICA ROMA. *Settimana della giustizia e della pace (7-14 aprile). Pastore avventista Davide Romano, Pace, religioni e multiculturalità alla Facoltà Avventista di Teologia*. Zoom. Ore 18.30
- 14 VENERDÌ PADOVA. *Per il 60° anniversario della Pacem in terris. Interventi di mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova, rav Scialom Mino Bahbout e l'imam Kamel Layachi*. Scuola della Carità. Ore 14.00
- 15 SABATO TORINO. *Religione e cultura: il dialogo interreligioso. Coordinano Alfredo e Andrea Mela. Interventi di pastore valdese Pawel Gajewski e Maurizio Ambrosini*. Seminario. Servizio Passe-partout, corso Unione Sovietica 220/D. Ore 9.00 – 13.00

- 16 DOMENICA MONTEVARCHI. *Fare comunità: la forza mite delle religioni. Interventi di don Paolo Tarchi, iman Elzir Izzedin e Enrico Fink con la partecipazione di mons. Stefano Manetti, vescovo di Fiesole.* Incontro promosso dalla Fondazione Giovanni Paolo II. Villa Pettini. Ore 17.00
- 17 LUNEDÌ ROMA. *Thomas Cattoi, Cristo, Krishna e Buddha: teologie dell'incarnazione in dialogo.* Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 18 MARTEDÌ CEFALÙ. *30 libri in 30 giorni. Presentazione di Dittico Artistico Spirituale. Le vetrate del Duomo di Cefalù di don Liborio Ascutto. Saluti di Daniele Tumminello, Francesco Calabrese, don Domenico Messina. Dialogo tra Valentina Portera, Michele Canzoneri e Maria Antonietta Spinosa. Conclusioni di Alfonso Lo Cascio.* Incontro promosso da BCSicilia in collaborazione con il Comune di Cefalù. Sala delle Capriate, piazza Duomo. Ore 18.00
- 21 VENERDÌ RIMINI. *Muovere verso Teilhard De Chardin tra teologia, mistica e scienze.* Convegno Nazionale promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli di Rimini – San Marino (21-22 Aprile)
- 21 VENERDÌ ROMA. *Le religioni del Mediterraneo. Per un umanesimo della fraternità.* Sessione di Studio promosso dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Pontificia Università Gregoriana, Aula L-210- Ore 9.30 – 18.00
- 22 SABATO FIRENZE. *Un ponte di pace tra Firenze e Gerusalemme. La necessità della pace. I sessanta anni della Pacem in terris. Interventi di Andrea Bottinelli, Riccardo Burigana e Vannino Chiti. Modera Renato Burigana.* Ciclo di incontri promosso da Commissariato della Terra Santa in Toscana, Comune di Firenze e MUS.E con la partecipazione di Fondazione Bocelli, Fondazione La Pira e Fondazione Giovanni Paolo II. Sala d'Arme, Palazzo Vecchio. Ore 10.30
- 23 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Una giornata insieme.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 27 GIOVEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Escatologia.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace e Amici di Deir Mar Musa. Sala Feltre, via degli Orti di Trastevere 6/ Zoom. Ore 18.30
- 28 VENERDÌ ROMA. *Dialogo. La filosofia interroga la Fratelli tutti di papa Francesco. Angela Ales Bello, Il dialogo interreligioso nella Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale.* Ciclo di incontri promosso dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum. Zoom. Ore 17.00 – 19.00
- 29 SABATO FELONICA. *I pilastri della pace. Dialoghi interreligiosi. Speranza e azione. Educarsi alla pace.* Ciclo incontri promosso da Amministrazione comunale di Sermide e Felonica, Comunità buddista, Chiesa cattolica, Comunità musulmana e Chiesa valdese. Teatro Santini. Ore 16.00

MAGGIO

- 2 MARTEDÌ PISA. *Le religioni «strade per la pace». Papa Francesco costruttore di pace.* Mini-corso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. Polo Piagge, Aula A1. Ore 10.30
- 6 VENERDÌ FIRENZE. *Run 4 Unity. Staffetta per singoli e scuole per la pace e per la cura del creato.* Iniziativa promossa dal Movimento dei Focolari. Parco delle Cascine. Ore 14.00 – 19.00

- 9 MARTEDÌ NAPOLI. *Un donatore moltiplica la vita. La donazione degli organi nel dialogo interreligioso. Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, e Antonio Postiglione.* Conferenza promosso dall'Arcidiocesi di Napoli e dalla Regione Campania. Auditorium, Palazzo della Regione Campania, Centro Direzionale Isola C3. Ore 16.00
- 12 VENERDÌ NAPOLI. *Le religioni «strade per la pace». Papa Francesco costruttore di pace.* Minicorso promosso da Università di Pisa-Facoltà di Giurisprudenza, Rete Universitaria per la pace, CISP- Pisa e DREST. (12-13 Maggio)
- 14 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Baha'i.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 20 SABATO SERMIDE. *I pilastri della pace. Dialoghi interreligiosi. Disarmo interiore.* Ciclo incontri promosso da Amministrazione comunale di Sermide e Felonica, Comunità buddista, Chiesa cattolica, Comunità musulmana e Chiesa valdese. Centro di Educazione Ambientale CEA. Ore 17.00
- 21 DOMENICA CASTIGLIONE TORINESE. *«Se la vita ha un senso, che senso ha?».* *Abitare la domanda umana. Stefano Manera, «Questo nostro immenso amore».* *Un viaggio nella compassione e nella cura.* Ciclo di incontri promosso da Scuola Diffusa del Silenzio. Istituto Figlie della Sapienza, viale Bollino 1.
- 26 VENERDÌ CAMALDOLI. *In dialogo con le fedi viventi. Logos e Tao. Il cristianesimo e la mistica cinese.* Convegno promosso dalla Comunità di Camaldoli in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Monastero di Camaldoli (26-28 Maggio)

GIUGNO

- 25 DOMENICA AGLIATI. *L'Antitodo all'inquietudine del presente e all'incertezza del futuro: risvegliarsi allo Spirito. Vaishnava.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 20.30

LUGLIO

- 10 LUNEDÌ PALERMO. *Incontro con i popoli e le religioni di Palermo, presieduto da mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo.* Cattedrale. Ore 18.00

AGOSTO

- 23 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO. *Riorientare la nostra civiltà o il nulla. Nell'era dell'antropocene e di continue guerre: le religioni, le scienze, le arti ci salveranno dall'estinzione?* XXX Summer School on Religion promossa dal Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo (San Gimignano/Passignano, 23-26 agosto 2023)

Dialogo islamo-cristiano

MARZO

- 6 LUNEDÌ ROMA. *Rosa Parisi, Pratiche religiose e religiosità delle donne musulmane nei luoghi di preghiera.* Forum Cristianesimo-Islam. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30

- 6 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. V. Maccantelli, Islam africano*. Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 7 MARTEDÌ MONTEBELLUNA. *Femminile e materna nella prospettiva cristiana e islamica. Interventi di Sabina Girotto e Kamel Layachi*. Incontro promosso da Uniti per la Vita e Parrocchia di Montebelluna.
- 7 MARTEDÌ TORINO. *Pace e guerra. Combattimenti e vittorie spirituali. Verso la Terra Santa il ruolo di ebrei, cristiani e musulmani in chiave escatologica. Interventi di Abd al-Razzaq Idris Bergia, rav Ariel Finzi e Paolo Girola. Modera IlhamAllah Ferrero*. XI Martedì della Sapienza Islamica promosso da Accademia di Studi Interreligiosi e Centro Culturale Dar al Hikma, in collaborazione con COREIS e Alessandro Nangeroni for dialogue, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00-20.00
- 11 GIOVEDÌ IMOLA. *Tè della Pace. Responsabilità e compassione. L'apporto delle religioni alla pace. Tavola rotonda con interventi di Said Mahdy, fra Stefano Luca ofm cap, diacono ortodosso rumeno Teodor Clement Melian*. Ore 18.00 Preghiera e cena comunitaria. Incontro promosso da Missione per Bene odv, Chiesa ortodossa rumena, Chiesa evangelica Il Risveglio, Casa della cultura islamica di Imola in collaborazione con gli Uffici per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Imola e della Diocesi di Faenza-Modigliana. Convento dei Frati Cappuccini, via Villa Clelia 10. Ore 15.00 – 20.00
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. Andrea Pacini, Islam africano*. Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Shahzad Houshmand Zadeh. Sara e Hagar, Ismaele" (Gen. 16 e 21)*. Incontro promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. In modalità webinar. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Il Corano per tutti*. Incontro promosso da Centro Islamico Culturale d'Italia e Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Roma. Grande Moschea di Roma, via della Moschea 85. Ore 15.00
- 18 SABATO COSENZA. *Quando sono gli altri a parlare di noi. I cristiani e il cristianesimo nel Corano. Intervento di Meir Bar-Ashere e padre Pino Stancari sj. Conclusioni di mons. Giovanni Cecchinato, arcivescovo di Cosenza-Bisignano. Modera Ercolino Canizzarotutti*. Incontro promosso da MEIC – Gruppo Totò Santoro dell'arcidiocesi di Cosenza con l'adesione di Ufficio per l'Ecumenismo e Dialogo interreligioso e Ufficio Migrantes dell'arcidiocesi di Cosenza, Gruppo SAE di Cosenza, UCIIM e Azione Cattolica. Salone degli Stemmi, Palazzo Parrasio. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ *L'Islam nel mondo contemporaneo*. Incontro promosso dalla Commissione ecumenica regionale abruzzese-molisana, in modalità webinar. Ore 20.30 – 22.00
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Mondi dell'islam. V. Maccantelli, Islam nell'Estremo Oriente*. Corso promosso dal Centro Federico Peirone. Ore 17.30- 19.30
- 24 VENERDÌ RIMINI. *Sotto la tenda di Abramo. Mostra fotografica su padre Paolo Dall'Oglio e la Comunità di Deir Mar Musa di Ivo Saglietti a cura di Moreno Mondaini*. Sala Sant'Agostino, via Cairoli 36 (24 Marzo – 13 Aprile)
- 29 VENERDÌ MILANO. *Cristiani e musulmani in preghiera insieme per il Ramadan*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio e Comunità Islamiche di Milano. Chiesa di San Bernardino, via Lanzone. 13. Ore 19.30

APRILE

- 1 SABATO RIMINI. *Presentazione del libro Paolo Dall'Oglio e la Comunità di Deir Mar Musa. Un deserto, una storia di Francesca Peliti (Effata Editrice)*. Sala Fondazione Righetti, via Cairoli 63. Ore 16.00
- 4 MARTEDÌ TORINO. *Pace e guerra. Combattimenti e vittorie spirituali. Concerto di musica e parole. Musiche dal mondo. Letture di santi musulmani sulla pace e sullo sforzo (jihad). Abu Bakr Moretta, violino, Abd al-Rahman Gastou, clarinetto e Farah Le Signor, arpa*. XI Martedì della Sapienza Islamica promosso da Accademia di Studi Interreligiosi e Centro Culturale Dar al Hikma, in collaborazione con COREIS e Alessandro Nangeroni for dialogue, con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00-20.00
- 15 SABATO SENIGALLIA. *Musulmani e cristiani in ascolto Interventi di imam Ait Ouhman Mohamed e mons. Franco Manenti, vescovo di Senigallia, accompagnati da musiche e canti*. Incontro promosso da Centro Culturale Islamico di Senigallia e Diocesi di Senigallia. Piazza, Parrocchia del Porto. Ore 18.30
- 21 VENERDÌ LIVORNO. *Ripartiamo dal dialogo. Testimoni del dialogo tra fede e religioni. Paolo Dall'Oglio e il dialogo con l'Islam. Interventi di Francesco Peliti e Laila Mourabi. Modera e coordina Pierluigi Consorti*. Ciclo di incontri promosso da Associazione Alberto Ablondi, Parrocchia San Giovanni Gualberto, Associazione Valle Benedetta, Associazione Amici Quilici, Gruppo SAE di Livorno e UCOII. Abbazia San Giovanni Gualberto, Valle Benedetta. Ore 21.00
- 24 LUNEDÌ MILETO. *Costruiamo una sola umanità. Cristiani e musulmani in dialogo. Segue momento di fraternità*. Incontro promosso da Associazione di volontariato Abraham Mileto in collaborazione con MASCI, Moschea Ennasr di Mileno e Progetto SAI. Sala delle Laudi. Ore 18.30
- 28 VENERDÌ ALBENGA. *Cristianesimo e islam: una fraternità possibile? Andrea Mandonico sma in dialogo con Abu Bakr Moretta, con la partecipazione di mons. Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia*. Incontro promosso dall'ufficio Pastorale Migrantes della diocesi di Albenga-Imperia in collaborazione con la Comunità Laici Missionari Cattolici. Auditorium San Carlo, via Roma 70. Ore 17.00

MAGGIO

- 8 LUNEDÌ ROMA. *Padre Antuan Ilgit sj, Costruire fraternità e dialogare con l'Islam a partire dalle questioni di bioetica*. Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00-18.30
- 13 SABATO SULMONA. *L'Islam in Italia*. Incontro promosso dalla Commissione ecumenica regionale abruzzese-molisana, in modalità webinar. Ore 10.00 – 12.00
- 16 MARTEDÌ MILANO. *Uno studioso italiano in Oriente. 50 anni di studio e ricerche sul sufismo di padre Giuseppe Scattolin*. Convegno internazionale promosso da Dipartimento di Scienze Religiose della Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Facoltà di lettere della Università di Port Said. Aula G016 Maria Immacolata, largo A. Gemelli 1. Ore 10.00 – 12.00

LUGLIO

- 21 VENERDÌ CORI. *Porte aperte*. Monastero del SS. Salvatore (21-28 Luglio)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

«Venite prendete la luce»

Incontro ecumenico per una data comune della celebrazione della Pasqua (20 aprile 2023)

TIZIANA BERTOLA

«*Veritas in caritate*» 16/4 (2023), pp. 43-44

«Il sacro Concilio non ha nulla in contrario a che la festa di Pasqua venga assegnata ad una determinata domenica nel calendario Gregoriano, purché vi sia l'assenso di coloro che ne sono interessati, soprattutto i fratelli separati dalla comunione con la Sede Apostolica. Parimenti il sacro Concilio dichiara di non opporsi alle iniziative che tendono ad introdurre nella società civile un calendario perpetuo», hanno affermato il 4 dicembre 1963 i Padri conciliari nel portare a termine la costituzione pastorale Sacrosanctum Concilium. Ed è, per riflettere sulla possibilità di introdurre una data comune per la celebrazione della santa Pasqua che l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia continentale, l'Universidade Católica de Pernambuco e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia il 20 aprile 2023 hanno indetto una riunione on line dedicata al tema *Per una data comune della celebrazione della Pasqua*.

L'incontro, che ha visto come moderatore il dott. Nikos Tzoutis, analista per conto del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, il quale ha accennato all'importanza per i cristiani di festeggiare contemporaneamente l'anastasis, è stato introdotto dal presidente del Centro Studi, S.E. monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Il monsignore, dopo i ringraziamenti, ha ricordato che la differenza nella data della celebrazione della festa pasquale ancora in essere tra cattolici e ortodossi è una contro-testimonia, un'anomalia che papa Francesco e il patriarca Bartolomeo stanno cercando di risolvere per il 2025.

Ha quindi preso la parola S.E. cardinale Kurt Koch, che come prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani partecipa agli incontri bilaterali con i rappresentanti del patriarcato ecumenico promossi a seguito del concilio Vaticano II. Nel 2025, ha ricordato il cardinale, saranno millesettecento gli anni trascorsi dal concilio di Nicea tenutosi nel 325, quando la chiesa non era ancora ferita da scismi. Sarà un'occasione per affrontare anche questioni canoniche, ad esempio quella sul calcolo della data della Pasqua basata sulla prima domenica dopo il primo plenilunio di primavera, per riuscire a giungere a una celebrazione comune. Essendo l'ultima cena di Gesù legata alla festa della pasqua ebraica, i cristiani inizialmente la celebravano in date diverse su cui il concilio di Nicea cercò di trovare una regola uniforme, utilizzando il calendario giuliano. La riforma gregoriana del calendario nel sedicesimo secolo provocò però una rottura tra l'Occidente e l'Oriente: il primo seguì il calendario gregoriano e il secondo quello giuliano, salvo alcune eccezioni. Ora è papa Francesco a offrire la disponibilità per un avvicinamento a una data comune, che sia fissa e non basata sul ciclo lunare, a patto che tutte le chiese cristiane siano d'accordo. Già nel secolo scorso se ne era parlato, rilevando però lo svantaggio della perdita del legame con la pasqua ebraica. Le varie soluzioni in seguito proposte, ha puntualizzato il cardinale, hanno mostrato che non è per nulla facile trovare una data comune: è una questione da trattare con delicatezza, per evitare che ognuno assolutizzi la propria storia.

Il 20 aprile 2025 darà alle chiese d'Occidente e d'Oriente l'opportunità di festeggiare assieme l'anniversario di Nicea, avendo presente che la fissazione di una data comune richiede sforzi importanti dal punto di vista pastorale, dati le famiglie confessionali diverse, che non dimenticano che il mistero pasquale è celebrato non solo a Pasqua ma ogni domenica, e il legame con la pasqua ebraica. Considerata l'importanza che il mistero pasquale ha per la fede, quindi, è comprensibile lo sforzo per un accordo che esprimerebbe la profonda fede in Cristo essendo la Pasqua la più importante festa delle cristianità, senza trascurare il legame con la pasqua ebraica. La Pasqua, ha concluso il cardinale, è la festa di tutte le feste cristiane: è questo il senso profondo da mettere in luce nello stabilire una data comune, che è importante anche per il cammino ecumenico. È poi intervenuto S.E. metropolita Job di Pisidia, rappresentante del patriarca ecumenico nel Consiglio ecumenico delle chiese e copresidente della Commissione mista internazionale del dialogo teologico ufficiale tra cattolici e ortodossi, per evidenziare che la questione delle celebrazioni comuni non è nuova. Già nel 1920, infatti, l'allora patriarca Gioacchino III affrontò l'argomento della data comune, essendo il calendario giuliano indietro di tredici giorni rispetto a quello gregoriano. In seguito, alla conferenza panortodossa di Rodi si parlò ancora di rivedere il calendario. Nel 1966 a Chambésy si ripresentò la questione della celebrazione comune della Pasqua e nel 1977 ci fu un incontro con astronomi ortodossi per riconsiderarne la possibilità, trattandosi di una questione importante sia per l'unità dei cristiani sia per la diaspora ortodossa. Il metropolita a tal proposito ha ricordato che sono state predisposte nuove tavole pasquali le quali però non sono state ratificate: finora non è stata presa alcuna decisione in merito.

Il prof. Riccardo Burigana ha anch'egli posto l'accento sulla complessità di questo tema su cui tutti i cristiani si devono confrontare guardando alla realtà, nella consapevolezza che non si può vivere la fede in modo isolato. Infine il vescovo Donato, nel ringraziare per il contributo dato dai relatori, ha ricordato la visita fatta nel 2019 dal patriarca Bartolomeo all'Eparchia di Lungro, una realtà cattolica che costruisce ponti e abbatte muri, in cammino con i successori di Pietro.

Tornare ai testi

A Lovanio un convegno internazionale sul Concilio Vaticano II

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 07/04/2023, p. 11

Cosa racconta la storia della redazione dei documenti del Concilio ecumenico Vaticano II alla Chiesa del XXI secolo? A questa domanda ha voluto dare delle risposte il convegno internazionale Vatican II after 60 Years: Revisiting the Conciliar Debates in View of Aggiornamento, che si è tenuto a Lovanio, in Belgio, dal 22 al 24 marzo. L'incontro - promosso dal locale ateneo, dall'Università di Tilburg (Paesi Bassi) e dall'Università cattolica dell'Australia all'interno di un progetto internazionale di ricerca sul Vaticano II - ha visto la partecipazione di studiosi di diversi paesi, dall'Italia al Perù, dal Canada all'India, che si sono confrontati su come favorire una sempre migliore conoscenza del Concilio a partire dalle vicende che hanno segnato la redazione dei suoi documenti, alla luce delle recenti ricerche, alimentate dall'accesso a nuove fonti, che hanno posto ulteriori questioni sulle dinamiche dell'evento ecclesiale. Alcuni documenti del Vaticano II (Dei Verbum, Lumen gentium, Unitatis redintegratio, Orientalium Ecclesiarum e Gravissimum educationis) sono stati protagonisti delle quattro sessioni tematiche, dedicate a rivelazione e tradizione, ecumenismo, Chiesa ed educazione, dopo che nella sessione inaugurale sono stati indicati i temi del Concilio che costituiscono una fonte preziosa per affrontare le sfide globali della Chiesa, come hanno ricordato Massimo Faggioli, della Villanova University, e Ormond Rush, dell'Università cattolica dell'Australia. Di particolare interesse è stata la dimensione ecumenica emersa dalla quasi totalità delle relazioni, che hanno messo ben in evidenza come il Vaticano II sia stato un passaggio fondamentale nel ripensamento del cristianesimo. Quest'ultimo aspetto ha coinvolto non solo la Chiesa cattolica, soprattutto quando sono state affrontate questioni come la presenza della Bibbia nella riflessione e nella vita dei cristiani, il rapporto tra Occidente e Oriente, la formazione del clero, il ruolo dell'educazione cattolica; si tratta di temi sui quali i cristiani continuano a interrogarsi nella prospettiva di vivere l'unità nella diversità, così come testimonia la stessa storia della redazione dei documenti che sono stato il risultato - sottolineato da diversi relatori - di un confronto di una pluralità di posizioni che, spesso, erano venute maturando già negli anni precedenti all'apertura del Concilio. Un vivace dibattito ha suscitato la presentazione a due voci - Peter De Mey, docente all'Università di Lovanio, e padre Michel Jalakh, segretario del Dicastero per le Chiese orientali - sul decreto Orientalium Ecclesiarum, soprattutto per la tesi che la redazione del decreto sia stata un'occasione perduta per definire degli aspetti sul ruolo delle Chiese orientali unite a Roma tanto che molte delle questioni di allora rimangono di grande attualità. La puntuale presentazione del contributo offerto dai padri conciliari su temi specifici - come nel caso della relazione di Rodrigo Polanco, docente all'Università cattolica del Cile, sulla partecipazione dei vescovi latino-americani alla redazione della Lumen gentium - ha consentito di illuminare dei passaggi della storia del Vaticano II sui quali appare necessario un aggiornamento di quanto detto e scritto per decenni, così da radicare nella memoria storico-teologica una riflessione su come la Chiesa deve vivere l'eredità viva del Concilio. Inoltre l'intervento di Catherine Clifford, della Saint Paul University (Ottawa), ha proposto una rilettura della «gerarchia delle verità» a sessant'anni dalla sua definizione, mostrando quanto deve essere ancora fatto per la sua recezione per favorire un approfondimento della comunione nella Chiesa. Con il convegno, ha ricordato Karim Schelkens, docente all'Università di Tilburg, si è voluto proseguire un cammino di ricerca con il quale offrire un contributo alla conoscenza del Vaticano II nella riscoperta delle ricchezze teologiche e spirituali che hanno segnato la redazione dei documenti del Concilio, così da favorire un «aggiornamento» in grado di mostrare quanto ancora attuali siano la lettera e lo spirito di quello straordinario avvenimento.

Per una data comune

Promosso dall'eparchia di Lungro un incontro sulla celebrazione della Pasqua

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 12/04/2023, pp. II-III

«Giungere a celebrare la Pasqua nello stesso giorno, così come avevano pensato Paolo VI e il patriarca Atenagora»: con queste parole piene di speranza Papa Francesco aveva condiviso, con i sacerdoti riuniti a Roma nel giugno 2015 per il Terzo ritiro internazionale, il desiderio suo e del patriarca ecumenico Bartolomeo. Parole che testimoniavano la vitalità di un cammino ecumenico che voleva offrire alle Chiese e al mondo dei segni concreti di quanto i cristiani avevano fatto per vivere la piena e visibile comunione, superando quelle divisioni che, per secoli, aveva depauperato la missione. L'individuazione di una data comune della Pasqua è stata una sfida che ha accompagnato il cammino ecumenico, soprattutto a partire dagli anni della celebrazione del Concilio Vaticano II, quando si sono aperti orizzonti nuovi, e per tanti versi inaspettati, nel dialogo tra i cristiani. Nel corso degli anni, anche grazie al contributo del Consiglio ecumenico delle Chiese, numerose sono state le occasioni nelle quali si è rilanciata l'idea di giungere a identificare una data comune, anche se non sono mancate le voci di coloro che ritenevano questa idea pericolosa manifestando così paure e preoccupazioni per un dialogo che chiedeva la conversione quotidiana a Cristo nella riscoperta della propria identità confessionale. Sull'importanza di individuare una data comune per la Pasqua Papa Francesco e il patriarca Bartolomeo sono tornati spesso, insieme e separatamente, sottolineando come celebrare la Risurrezione del Signore, sempre, nello stesso giorno, aiuterebbe i cristiani a rafforzare quella comunione con la

quale dare un rinnovato slancio alla missione dell'annuncio e della testimonianza della Buona Novella nel mondo, scoprendo un patrimonio comune, declinato in forme diverse. La volontà di giungere all'identificazione di una data comune assume un significato del tutto particolare in vista del 2025, quando si farà memoria del 1700° anniversario del Concilio di Nicea (325), dove vennero stabiliti tra l'altro i criteri per determinare la data della Pasqua all'interno di una riflessione sulla centralità nella vita dei cristiani. «La differenza di date tra la Pasqua per i cattolici e la Pasqua per gli ortodossi, oltre a dipendere dai calendari giuliano e gregoriano, è frutto anche della prassi della Chiesa ortodossa, conformemente alle decisioni del primo Concilio di Nicea, di rinviare la Pasqua quando questa capita in concomitanza con quella ebraica», si legge nella nota diffusa dalla diocesi calabrese. Nel 2025 i cristiani in Occidente e in Oriente celebreranno la Pasqua nello stesso giorno (20 aprile) e questa coincidenza, che ricorre periodicamente, è stata letta da tanti come un'occasione irripetibile per compiere un passo in avanti verso la piena e visibile comunione della Chiesa, testimoniando così la priorità della vocazione ecumenica per i cristiani del XXI secolo. In particolare era stato l'arcivescovo Job, all'epoca titolare di Telmessos, rappresentante del patriarcato ecumenico di Costantinopoli al Consiglio ecumenico delle Chiese, ad avanzare la proposta di celebrare la Pasqua in una stessa data a partire dal 2025, a 1700 anni dal Concilio di Nicea. Proprio per approfondire il rilievo ecumenico di questa provvidenziale coincidenza, l'eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi, in collaborazione con il Centro studi per l'ecumenismo in Italia (Firenze) e l'Universidade Católica de Pernambuco (Recife), ha deciso di organizzare un momento di riflessione sul significato teologico dell'identificazione dei criteri per una data comune della Pasqua e sul suo valore ecumenico per la Chiesa; all'incontro, previsto per giovedì 20 aprile, prenderanno parte fra gli altri il cardinale Kurt Koch, prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, e il metropolita Job di Pisidia, del patriarcato di Costantinopoli, copresidente della Commissione mista internazionale del dialogo teologico tra cattolici e ortodossi, chiamati a condividere gioie, speranze e difficoltà del cammino ecumenico, cammino che vive di ascolto, dialogo, e soprattutto di preghiera quotidiana. L'evento, sulla piattaforma Zoom dalle ore 17, sarà introdotto dal vescovo di Lungro, Donato Oliverio, mentre a Nikos Tzoutis, analista per conto del patriarcato di Costantinopoli, toccherà il compito di moderarlo. Si svolgerà in modalità remota proprio per favorire la più ampia partecipazione a questo momento, così come è avvenuto negli ultimi due anni con i cicli di incontri «Sinodo: perché? Riflessioni ecumeniche» nel 2022 e «Concilio Vaticano II: a 60 anni dall'apertura» nel 2023, promossi dall'eparchia per offrire un contributo alla dimensione ecumenica del Sinodo e alla conoscenza del Vaticano II e della sua recezione, come ha ricordato papà Alex Talarico, coordinatore di questi colloqui. Significativo il titolo dell'incontro del 20 aprile (giorno in cui, come detto, capiterà la Pasqua nel 2025): «Venite, prendete la luce».

2025. Verso una data comune per la Pasqua da celebrare con tutte le confessioni cristiane

FABIO MANDATO

«Parola di Vita», 156/14 (2023), pp. 12-13

Riccardo Burigana, direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (Firenze), docente di Ecumenismo presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale dove è il coordinatore della Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo, dal 2010 collaboratore de L'Osservatore Romano. Da tempo è aperta la grande riflessione sulla data della Pasqua. Ne abbiamo parlato con lui.

Una data comune per la Pasqua. È un approdo importante per il dialogo?

Nel 2025 i cristiani celebreranno lo stesso giorno la Pasqua. Ogni tanto avviene ma nel movimento ecumenico, da anni, si è venuta sempre più affermando l'idea che, pur nel rispetto delle diverse identità, che rappresentano doni da condividere, i cristiani debbano scoprire il modo di celebrare insieme, nello stesso giorno, l'evento che ha cambiato la loro storia portando la luce là dove c'erano tenebre.

Un desiderio che parte da lontano. Siamo a un punto di svolta?

Negli anni non sono mancati i passi ufficiali per trovare una soluzione che sappia mostrare la profonda unità che i cristiani già vivono nel celebrare la Pasqua, anche se in giorni diversi. La speranza è che proprio nel 2025, quando si ricorderà anche il 1700esimo anniversario del Concilio di Nicea, possa esserci il modo di dare un segno ai cristiani e al mondo dell'unità nelle diversità delle prime comunità cristiane proprio trovando una data comune per la Pasqua. Riunirsi nel segno del Concilio fondativo della espressione della fede cristiana potrà significare un ritorno alla essenzialità della stessa fede: alla nostra comunione che è una luce per tutto il genere umano.

Lei nel suo testo (*Alla scoperta dell'unità. Introduzione all'ecumenismo del XXI secolo*) richiama alcuni momenti storicamente significativi del cammino ecumenico. Possiamo dire che ormai ha una storia che ne legittima l'importanza?

Il movimento ecumenico contemporaneo ha ormai superato i 100 anni di vita e sono molti "i fiori e i frutti" che hanno animato questa lunga stagione di dialogo tra cristiani che hanno esplorato una dimensione, quella del dialogo, che per secoli, se non ignorata, era stata poco frequentata, anche se molto deve essere fatto, da un punto di vista della ricostruzione storico-teologica, per ricostruire figure, luoghi e momenti, nella presenza bimillenaria della Chiesa, dove si è provato a vivere l'unità nella diversità. Questo deficit di conoscenza storico-teologica della memoria dell'ecumenismo riguarda anche il movimento ecumenico contemporaneo, che è iniziato alla fine del XIX secolo; qualcosa si è cominciato a fare e a scrivere proprio per condividere i doni dell'ecumenismo.

Come il concilio Vaticano II ha già inciso sulla consapevolezza ecumenica e come può ancora essere recepito? Il Concilio Vaticano II ha rappresentato un passaggio estremamente significativo e fecondo nel movimento ecumenico contemporaneo, e non solo per la Chiesa Cattolica che, nel Vaticano II, ha operato un profondo ripensamento dei contenuti e delle forme della partecipazione dei cattolici e delle cattoliche al dialogo ecumenico, ben oltre la promulgazione del decreto "Unitatis redintegratio" sui principi cattolici dell'ecumenismo. La celebrazione del Vaticano II ha indubbiamente aperto una nuova stagione nei rapporti tra i cristiani, che hanno cominciato a scoprire quanto erano già profondamente uniti, tanto da intraprendere, in molti casi, della conversazioni teologiche proprio per trovare delle soluzioni alle questioni teologiche che ancora impedivano, e impediscono, la piena comunione. La recezione ecumenica del Vaticano II ha prodotto documenti e iniziative, impensabili per secoli, ma ancora molto deve essere fatto, soprattutto sulla dimensione quotidiana dell'ecumenismo che deve pervadere la vita di ogni credente, dal momento che, come anche il Vaticano II ha detto chiaramente, la vocazione ecumenica è radicata sulla Parola di Dio, è un accogliere un invito, perentorio, di Gesù Cristo e fatto proprio dalle prime comunità cristiane.

Papa Francesco ha riconosciuto pubblicamente le intuizioni di Lutero. È un successo del cammino ecumenico compiuto?

Papa Francesco ha fatto molto per aiutare a ricomprendere il XVI secolo, il secolo delle riforme religiose, dove tanti uomini e donne hanno proposto un radicale ripensamento del cristianesimo a partire dalle Sacre Scritture; il 31 ottobre 2016, a Lund, il papa ha voluto ricordare a tutti quanto attuale siano le domande e le riflessioni di quel secolo, non solo di Lutero, tanto da promuovere, insieme al vescovo luterano Younan Munib, allora presidente della Federazione Luterana Mondiale, una "commemorazione comune" del 500mo anniversario della Riforma. Su questo punto, che costituisce uno degli aspetti più rilevanti dell'ecumenismo di papa Francesco, va sempre ricordato che già Benedetto XVI aveva compiuto dei passi significativi, chiedendo di ripensare ecumenicamente alle domande che Lutero si era fatto sulla salvezza dell'uomo e sul suo rapporto con la Parola di Dio.

Scisma o reciproca scomunica del 1054. L'abbraccio tra Paolo VI e Atenagora, le reciproche attenzioni. Oriente e Occidente nel XXI secolo sono realmente più vicini?

In questo XXI secolo non sono mancati i momenti nei quali cristiani d'occidente e di oriente hanno testimoniato il loro desiderio di vivere una comunione piena e visibile; anche la riflessione teologica è andata avanti, ha approfondito aspetti dell'ecclesiologia, in particolare il rapporto tra Chiesa universale e Chiesa locale, che hanno assunto una valenza che va ben oltre il dialogo ecumenico. Si tratta di un dialogo che va avanti, nonostante tutto... non mancano "spine" a questo dialogo che, nell'ultimo anno, si è dovuto confrontare con la drammatica vicenda della guerra che non è una guerra tra cristiani, ma che ha posto tante e tante domande ai cristiani su come essere costruttori di pace con le parole e con i gesti di Gesù Cristo.

Che tipo di apporto possono dare al percorso sinodale in Italia le diocesi di Lungro e Piana degli Albanesi? L'Eparchia di Lungro, proprio a partire dalla prima recezione del Concilio Vaticano II, ha cominciato a riscoprire la propria peculiare vocazione ecumenica, ma sicuramente la celebrazione del 100mo anniversario della sua fondazione (1919-2019), anche per la visita del patriarca ecumenico Bartolomeo all'Eparchia ha aiutato a comprendere sempre meglio questa vocazione, che ha portato l'Eparchia di Lungro a compiere una serie di gesti che hanno favorito il radicamento dell'ecumenismo nella quotidianità dell'esperienza di fede, mostrando quanto sia importante tenere insieme riflessione e preghiera. Da questo punto di vista l'Eparchia ha offerto un significativo contributo al cammino solidale, soprattutto riguardo alla dimensione ecumenica del Sinodo, che il papa ha ricordato tante volte essere una dimensione né secondaria né opzionale, come dimostrano i cicli di incontri, in modalità webinar, organizzati insieme al Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, che è presieduto da mons. Donato Oliverio, che hanno indicato quanto sia importante ascoltare le memorie e le riflessioni sul Sinodo e del Sinodo dall'Oriente cristiano, raducando questo ascolto su una conoscenza dell'ecumenismo del Concilio Vaticano II e della sua recezione. L'appello ai doni della memoria del dialogo tra cristiani, che mons. Oliverio ricorda spesso in questi incontri, è un invito a coltivare la tradizione per arricchirsi e per arricchire il vivere l'unità nella diversità, per rendere sempre più credibile l'annuncio e la testimonianza della "Luce delle genti" nel XXI secolo.

Fratelli tutti anche a tavola

Un'iniziativa per riunire famiglie cristiane e musulmane

FRANCESCO PESCE

«L'Osservatore Romano», 19/04/2023, p. III

«Al-Azhar e la Chiesa cattolica domandano che questo documento divenga oggetto di ricerca e di riflessione in tutte le scuole, nelle università e negli istituti di educazione e di formazione al fine di contribuire a creare nuove generazioni che portino il bene e la pace e difendano ovunque il diritto degli oppressi e degli ultimi»: questo invito finale del Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune è stato colto fin da subito come un appello rivolto anche alle famiglie. Dopo una prima presentazione del documento, avvenuta presso il Centro della famiglia della diocesi di Treviso, nelle settimane successive alla pubblicazione, ci siamo chiesti come fosse possibile metterlo in pratica in una modalità "a misura di famiglia". Ne è nata l'idea di organizzare una semplice

cena in occasione dell'anniversario della firma del testo: famiglie cattoliche e famiglie musulmane che mangiano insieme. Semplicemente una cena, come quando si invita una persona con cui si vuole passare del tempo, per conoscersi di più, e la si lascia entrare nella propria casa, per non andare di fretta, per dedicarsi all'ospite e non essere distratti da altro. L'esperienza, iniziata nel febbraio del 2020, è proseguita nel tempo della pandemia con una raccolta di ricette condivise delle diverse tradizioni culturali, per tenere vivo il progetto, tornato alcuni giorni fa come una cena fraterna. Un aspetto emerso fin da subito e che si è mantenuto è l'interesse da parte delle famiglie: si tratta di un'iniziativa che, a differenza di altre, non ha bisogno di essere sollecitata. Il fatto che le famiglie stesse ricordino l'appuntamento e si diano da fare è segno che ne percepiscono l'attualità e l'urgenza, così come emerge dal racconto di uno dei papà che aderiscono all'iniziativa: «Alla richiesta dell'insegnante di religione di disegnare un proprio amico, mio figlio, in prima elementare, ha disegnato se stesso assieme a Kassim, che non fa religione, perché è musulmano. È il suo migliore amico». Riflettendo su queste prime esperienze si è rafforzato il desiderio di far crescere gli incontri nello stile dell'invito reciproco, ossia del sentirsi co-ospitati: per tale motivo, in vista dell'anno prossimo il gruppetto organizzatore sarà misto, affinché sia sempre più un appuntamento organizzato insieme, per poter dire non "ci hanno ospitato" e neppure "li abbiamo ospitati", ma "ci siamo co-ospitati". Inoltre, l'orizzonte in cui si vuole far camminare questa iniziativa è di "moltiplicarla", proponendola in altri quartieri e in altre città, lì dove è possibile creare legami stabili. Osservando la cena di quest'anno era evidente come i bambini e le madri fossero più a loro agio: i primi giocavano insieme, dopo aver scelto delle tavole in cui sedersi tra loro; anche le sorelle più grandi erano tranquille, sedute sugli scalini, tra chiacchiere e telefoni; le mamme, dialogando tra loro, mostravano una conoscenza previa, forse perché si incontrano grazie alla scuola. Per i papà sembrava un po' più difficile ma il tè verde alla menta, preparato a fine cena e servito in appositi bicchieri di vetro, ha incuriosito e, soprattutto, avvicinato e radunato tutti attorno a una stessa tavola.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-28/04/2023

- MARCO CASSUTO MORSELLI, *Sinodalità ebraica. I passi della comunità scanditi dalla «Halakbah»*, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2023, p. 10
- BEATRICE GUARRERA, *Casa di preghiera per tutti i popoli. La Domenica delle Palme a Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 03/04/2023, p. 10
- SIMONE CALEFFI, *«Convivere in pace». Per una corretta trasmissione dell'ebraismo a scuola*, in «L'Osservatore Romano», 04/04/2023, p. 7
- PAOLO AFFATATO, *Cantata di Pasqua. Debutta a Tokyo un'opera teatrale ecumenica*, in «L'Osservatore Romano», 06/04/2023, p. 6
- GIOVANNI ZAVATTA, *Camminare insieme. Lettera pasquale ecumenica dell'arcivescovo Welby*, in «L'Osservatore Romano», 07/04/2023, p. 6
- GJERGJ META, *Storie di digiuno e fratellanza. Quaresima e Ramadan in Albania*, in «L'Osservatore Romano», 07/04/2023, p. 11
- SIMONE CALEFFI, *Per una pace sempre possibile. Ricordati in Irlanda dalle Chiese cristiane i 25 anni dell'Accordo del Venerdì Santo*, in «L'Osservatore Romano», 11/04/2023, p. 6
- FRANCESCO RICUPERO, *Comunione crescente. Nell'intesa tra la Chiesa episcopaliana e la Chiesa luterana di Svezia*, in «L'Osservatore Romano», 11/04/2023, p. 6
- CHARLES DE PECHPEYROU, *La gioia della Risurrezione. Centinaia di giovani domenica scorsa a Taizé*, in «L'Osservatore Romano», 12/04/2023, pp. II-III
- SIMONE CALEFFI, *Il tesoro eucaristico secondo Lutero. Pubblicati scritti inediti in italiano dell'ex monaco di Wittenberg*, in «L'Osservatore Romano», 17/04/2023, p. 9
- PAOLO AFFATATO, *Il «Villaggio dell'armonia». Dalla comunità Emmaus alla guida del movimento Silsilah: nelle Filippine Aminda Saño mette la sensibilità femminile al servizio del dialogo con i musulmani*, in «L'Osservatore Romano», 19/04/2023, p. I
- JOHN DALLA COSTA, *Sviluppare l'arte dell'incontro. Nel secondo anniversario del viaggio del Papa in Iraq*, in «L'Osservatore Romano», 19/04/2023, p. II
- ROSSELLA FABIANI, *Una casa per conoscersi. Inaugurata la Abrahamic Family House negli Emirati Arabi Uniti*, in «L'Osservatore Romano», 19/04/2023, pp. II-III
- SIMONE CALEFFI, *Passi sulla via del dialogo. Chiesa e islam*, in «L'Osservatore Romano», 19/04/2023, pp. II-III
- ROBERTO PAGLIALONCA, *Emirati, la sfida della convivenza. Tra coesistenza pacifica e dialogo tra le religioni*, in «L'Osservatore Romano», 21/04/2023, pp. II-III
- JEAN-CHARLES PUTZOLU, *Tavadoris II a Roma: l'abbraccio con Papa Francesco e la preghiera comune per i martiri. In visita dal 9 al 14 maggio*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2023, p. 10
- Pace tra Oriente e Occidente. 43° Seminario internazionale di studi storici su Roma, Costantinopoli e Mosca*, in «L'Osservatore Romano», 27/04/2023, p. 7
- Incontro annuale del personale del Consiglio ecumenico delle Chiese e del Dicastero per il dialogo interreligioso*, in «L'Osservatore Romano», 28/04/2023, p. 8

Documentazione Ecumenica

BARTOLOMEO, *Una luce più forte di ogni tenebra. Il Patriarca ecumenico per la Pasqua ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2023, p. 1

La Risurrezione non è mai stata tanto urgente come oggi, quando tutti vediamo attorno a noi le tenebre della persecuzione, della sofferenza e della morte. La Croce rappresenta lo scontro supremo tra la forza dell'amore divino e l'amore del potere terreno. Basta solo guardare all'ostilità in Ucraina. Basta solo riconoscere la divisione nella società. Tuttavia, nella tragedia della solitudine e della morte inizia già a risplendere la luce della Risurrezione. Croce e Risurrezione sono due aspetti di un unico atto di salvezza e riconciliazione. Nei classici della spiritualità c'è una bellissima espressione per indicare questa esperienza: il mistico del VII secolo san Giovanni della Scala parla di "gioiosa tristezza", ovvero l'esperienza simultanea del Venerdì santo e del Sabato santo. Il monte Golgota è inscindibile dal giardino della Tomba. Quindi era geograficamente a Gerusalemme; quindi è liturgicamente nella Chiesa; e quindi rimane spiritualmente nell'anima. Misteriosamente e paradossalmente la luce di Cristo appare solo nel buio: «il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce» (Matteo, 4,16). La Risurrezione offre una nuova intuizione, una nuova visione e una nuova percezione. Alla sua luce possiamo vedere tutte le cose come create e come volute da Dio. Questa luce risplende più luminosa di qualsiasi tenebra nel nostro cuore e nel nostro mondo. La nostra fervente preghiera per tutti voi e per il mondo intero è che in questo tempo di Pasqua la vita trionfi sulla morte, l'amore prevalga sull'odio e il bene vinca il male. Cristo è risorto!

papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della "Papal Foundation"*, Città del Vaticano, 21 aprile 2023

Eminenze, Eccellenze,

Sono lieto di salutare voi, Membri, Amministratori e Delegati della Papal Foundation, e di porgervi i miei migliori auguri, accompagnati dalla preghiera, per la vostra permanenza nella Sede di Pietro, chiamato dal Signore nell'Ultima Cena, alla presenza degli altri, a confermare i fratelli e a fungere da segno visibile di unità per la Chiesa (cfr Lc 22,31-32). Questo affidamento pubblico di responsabilità, trasmesso ai suoi successori, è condiviso in varia misura da tutte le realtà che, direttamente o indirettamente, assistono il Papa nell'adempimento della sua missione. Essendo qualificata come "papale" – Papal Foundation –, cari fratelli e sorelle, la vostra Fondazione si può certamente annoverare tra queste.

Alla luce della responsabilità per l'unità affidata a Pietro e ai suoi successori, vorrei sottolineare due aspetti della vostra collaborazione alla missione del Papa. Il primo è la promozione dell'unità. Purtroppo, vediamo anche ai nostri giorni come l'unità della Chiesa sia ferita dalla divisione. E il diavolo è specialista nel lottare contro l'unità, lui è uno specialista! Ciò è spesso causato dall'influsso di ideologie e movimenti che, pur avendo talvolta buone intenzioni, finiscono per fomentare partiti e critiche, dove ciascuno sviluppa un certo complesso di superiorità quando si tratta di comprendere la pratica della fede. Questo è ulteriormente aggravato dall'applicazione di una terminologia mondana, soprattutto di tipo politico, quando si parla della Chiesa e della fede stessa. San Paolo ha messo in guardia la Chiesa nascente da questi strumenti di divisione, che parlano in modo superficiale o rifiutano del tutto la natura della Chiesa, come unità nella diversità, come unità senza uniformità (cfr 1 Cor 3,1-9; Rm 16,17-18). E Colui che fa questa unità senza uniformità, l'unico capace di farlo è lo Spirito Santo.

Motivati da una fede sincera e dal vivo desiderio di aiutare gli altri, i membri della Papal Foundation si elevano al di sopra di queste divisioni faziose e promuovono l'unità attraverso il generoso finanziamento, ogni anno, di numerosi progetti e borse di studio che forniscono vitale assistenza, senza pregiudizi o discriminazioni, ai nostri fratelli e sorelle nel mondo intero. Con gratitudine per la vostra testimonianza in questo senso, vi incoraggio a perseverare in questo vostro peculiare servizio all'unità della Chiesa universale.

Il secondo aspetto, richiamato dall'affidamento della responsabilità a Pietro e ai suoi successori per l'unità della Chiesa, è la trasparenza. Unità e trasparenza. Come sapete, negli ultimi anni la Santa Sede ha fatto passi notevoli per garantire che i servizi forniti alla Chiesa universale e alla società in generale dai suoi vari Dicasteri, Istituzioni e Uffici siano svolti con un'adeguata trasparenza. Ciò è particolarmente importante nel servizio di carità, che fa affidamento sulla buona volontà e sulla generosità di tante persone in tutto il mondo. Sebbene non siano paragonabili all'immenso danno derivante dall'incapacità di proteggere i più vulnerabili da varie forme di abuso, gli scandali finanziari causati da una mancanza di vigilanza e trasparenza danneggiano il buon nome della Chiesa e possono mettere in discussione la credibilità della fede stessa. A questo proposito, ringrazio e apprezzo la Papal Foundation per il costante impegno a mantenere adeguate misure di trasparenza, affinché il finanziamento di borse di studio e progetti vada veramente a beneficio di chi ne ha bisogno e contribuisca all'edificazione del Regno di Dio sulla terra. E niente rimanga per la strada, o nelle tasche.

Cari amici, esprimo ancora una volta la mia gratitudine per tutto il vostro impegno e prego affinché siate rinnovati nel vostro zelo per assistere l'opera caritativa del Vescovo di Roma, che presiede nella carità la Chiesa intera (cfr Ignazio di Antiochia, Lettera ai Romani, Proemio). Grazie, grazie davvero! So che voi fate questo lavoro con

gioia, con letizia. Mai perdere il sense of humor, mai, avanti con questo, che è molto importante. Vi affido, con le vostre famiglie e quanti sono associati alla vostra missione, all'intercessione di Maria, Madre della Chiesa, e di cuore vi benedico. E vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di pregare per me. Grazie!

papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione dell'“Interfaith Leaders from Greater Manchester” (Gran Bretagna), Città del Vaticano, 20 aprile 2023*

Cari amici,

di cuore vi do il benvenuto e ringrazio il Vescovo John Arnold per le sue gentili parole. Esprimo il mio apprezzamento per il vostro impegno, come Leader religiosi e politici, al fine di accrescere la consapevolezza dell'urgente necessità di proteggere l'ambiente e nel lavorare concretamente per affrontare gli effetti del cambiamento climatico.

La vostra comune testimonianza è particolarmente significativa, dal momento che la storia della vostra città è strettamente legata alla rivoluzione industriale, con il suo lascito di enorme progresso tecnico ed economico, unitamente ad un indubbio impatto negativo sull'ambiente umano e naturale. È diventato sempre più evidente, infatti, che il nostro attuale impegno per la salvaguardia del creato, dono di Dio, deve inserirsi in un più ampio sforzo per promuovere l'ecologia integrale, che rispetti la dignità e il valore di ogni persona umana e riconosca i tragici effetti del degrado ambientale sulla vita dei poveri. Occorre, in una parola, riconoscere che la crisi ambientale e quella sociale del nostro tempo non sono due crisi separate, ma un'unica crisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 139). Certo, questo richiede la creazione di modelli economici nuovi e lungimiranti. Ma richiede anche determinazione per superare la cultura “usa e getta”, la cultura dello scarto, generata dal consumismo e da un'indifferenza globalizzata, che inibisce gli sforzi per affrontare questi problemi umani e sociali nella prospettiva del bene comune.

Cari amici, il vostro gruppo si distingue per la testimonianza della dimensione intrinsecamente morale e religiosa del nostro dovere di proteggere l'ambiente, come dono di Dio che richiede la nostra responsabile amministrazione. All'interno delle rispettive comunità, guidati dalla saggezza delle vostre diverse tradizioni, svolgete un ruolo importante nel contribuire a una conversione ecologica, tanto necessaria, fondata sui valori del rispetto per la natura, della sobrietà, della solidarietà umana e della preoccupazione per il futuro della società. Aspetto essenziale di questo contributo è il vostro impegno, come uomini e donne di fede, a formare le menti e i cuori dei giovani e ad assecondare la loro esigenza di un cambiamento di rotta e di politiche lungimiranti, che abbiano come obiettivo lo sviluppo umano sostenibile e integrale.

Cari amici, vi ringrazio per la vostra visita. Vi auguro il meglio per il vostro lavoro e i vostri progetti. Su tutti voi invoco di cuore la benedizione divina fonte di saggezza, di forza e di pace. E vi chiedo per favore di ricordarmi nelle vostre preghiere. Grazie!

MARIO DELPINI, *Messaggio inviato al Rabbino Capo di Milano, rav Alfonso Arbib, e – per suo tramite – a tutta la Comunità Ebraica, Milano, 6 aprile 2023*

Stimato Rabbino Capo,

mi preme fare avere a Lei e a tutta la sua comunità i più sentiti auguri e la partecipazione mia e di tutti i cristiani della diocesi ambrosiana alla vostra festa di Pesach.

Entrambe le nostre comunità vivono un momento fondamentale della propria fede. Lo viviamo in una situazione mondiale sempre più complessa, con segnali di violenza e guerre che vedono aumentare le loro energie, anziché trovare cammini di soluzione.

«Domandate pace per Gerusalemme» (salmo 122). L'invocazione del salmista ci faccia da guida in questi giorni di preghiera: preghiamo perché il nostro Padre dei cieli volga ancora il suo sguardo benevolo su di noi e su tutta l'umanità che è sua creazione, e ci benedica. Guidi i nostri passi, ci conceda la salute e la pace. Che la sua misericordia cancelli i nostri peccati, ci purifichi da tutti i segni di morte. Preghiamo perché ogni individuo e tutta la società sia capace di riconoscere la sovranità di Dio sul mondo, la sua benevolenza verso tutte le sue creature, la sua volontà di amarci e di farci gustare questo suo amore per noi. Preghiamo perché da questo riconoscimento della sovranità di Dio i popoli e ogni singola persona possano ricevere le energie per costruire legami di pace e di fraternità, sentieri che portano al bene di tutti.

Che la pace possa regnare su tutto il mondo. Irradiata da Gerusalemme, la benedizione di Dio sia l'aurora di un futuro di pace e di concordia, anche qui a Milano.

MATTEO MARIA ZUPPI, *Messaggio in occasione della fine del Ramadan, Bologna, 20 aprile 2023*

Fratelli e sorelle credenti dell'islam, as-salam alay-kum. Desidero raggiungere ciascuno di voi e le vostre famiglie con i miei più cordiali saluti al termine del vostro mese di Ramadan, che in gran parte ha coinciso con la Quaresima e la Pasqua, tempo sacro dei cristiani. Come si dice in arabo in queste circostanze: kull 'am wa-antum bi-khayr, cioè “vi auguro di stare bene per tutto l'anno che viene”.

Questa è una bella espressione, che possiamo scambiarci gli uni gli altri, cristiani e musulmani, credenti, non credenti, diversamente credenti. È un augurio pieno di speranza, anche se siamo consapevoli che le nostre vite, individuali e collettive, sono segnate da tante difficoltà. Noi non siamo padroni assoluti del nostro destino, possiamo e dobbiamo sforzarci di costruire un futuro migliore, per noi e per i nostri figli, ma non abbiamo la proprietà del tempo, come se fosse un conto in banca. È per questo che accanto all'impegno personale dobbiamo mettere la speranza, e sperare il bene gli uni per gli altri. Questo è il messaggio che io ricavo dal vostro tradizionale modo di salutarvi al termine del mese di Ramadan.

Vorrei anche sottolineare l'importanza di augurare il bene tra vicini di casa. Non solo i nostri quartieri ma anche gli edifici dove abitiamo sono sempre di più luogo di incontro e convivenza tra diversi. È quello che si nota leggendo i cognomi dei campanelli di molti condomini. So quanto è importante l'etica del buon vicinato nella vostra religione. Il vicino può essere credente come me o diversamente da me, può essere ricco o povero, retto o dissoluto, ma rimane sempre il mio vicino. Il vicino non è mai un estraneo: si deve gioire con lui, consolarlo se soffre, visitarlo se ammalato, dare un'occhiata alla casa quando lui non c'è, rispettarlo nella sua intimità familiare. Sono le buone pratiche della cultura islamica, che ritrovo in quella cristiana e nei principi laici di una sana cittadinanza. Vi esorto dunque non solo ad augurare il bene ma anche a fare il bene a tutti, partendo dai vostri vicini. Kull 'am wa-antum bi-khayr!

ROBERTO REPOLE, *Messaggio in occasione della fine del Ramadan, Torino, 21 aprile 2023*

Cari amici musulmani,

vi scrivo per porgevi gli auguri miei personali e della Chiesa cattolica di Torino mentre volge al termine il digiuno del mese del Ramadan e vi preparate a celebrare la festa di *Eid al-fitr*. Mese importante di digiuno, non solo di astensione da cibi e bevande ma anche di autodisciplina, per rafforzare il vostro spirito a rigettare le abitudini e le azioni cattive contro il prossimo. Mese della preghiera, per adorare e lodare Dio e consolidare la fede. Mese dell'elemosina, per imparare la solidarietà verso i bisognosi.

Anche noi cristiani abbiamo concluso da pochi giorni la Quaresima e abbiamo celebrato la festa della Pasqua. In questo tempo anche noi siamo stati più assidui nell'adorazione e nella lode di Dio con la preghiera e abbiamo rinnovato la nostra volontà di servire il prossimo, qualunque persona bisognosa, senza distinzioni.

Sono trascorsi soltanto quattro anni da quando Papa Francesco e il Grande Imàm di al-Azhar Ahmed al Tayyeb hanno firmato congiuntamente il «Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune» (Abu Dhabi, 4 febbraio 2019). Nella Prefazione essi ci spiegano che è «una dichiarazione comune di buone e leali volontà, tale da invitare tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e a lavorare insieme, affinché esso diventi una guida per le nuove generazioni verso la cultura del reciproco rispetto, nella comprensione della grande grazia divina che rende tutti gli esseri umani fratelli».

Accogliamo dunque con mente pronta e cuore generoso la loro esortazione a perseverare nel dialogo fraterno tra credenti in Dio e a collaborare insieme, affinché tutti gli uomini davvero possano accogliere questo importante messaggio di fratellanza e di pace universale che Dio ci dona.

Ricevete il mio augurio e della Chiesa di Torino: che Dio doni la pace e la concordia alle vostre famiglie, fortifichi i vostri figli, benedica i vostri bambini! Buon *Eid al-fitr*.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ABRAHAM, *Messaggio ai musulmani per il mese di Ramadan 1444 e l'Eid Al-Fitr, Mileto, 21 marzo 2023*

A Voi cari fratelli islamici che il 23 marzo iniziate il Ramadan 1444, il mese sacro di preghiera e di digiuno, il mio saluto e augurio cordiale affinché questo tempo vi aiuti a camminare sulla via di Dio che è la via della pace e del dialogo. Nel presente clima politico e sociale alla diffidenza e ai conflitti tra cristianesimo e islam si affiancano sempre più le aperture esplicitate nel dialogo che da oltre trenta anni intratteniamo. Segno di questo dialogo è il documento sulla «Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune» siglato ad Abu Dhabi il 4 febbraio 2019 da papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmad al-Tayyeb. L'avvio concreto al dialogo interreligioso, riconoscendo Abramo come padre comune da partedi Ebrei, Cristiani e Musulmani, è la casa della famiglia abramitica, inaugurata il 17 febbraio 2023 ad Abu Dhabi, che comprende una sinagoga, una moschea e una chiesa unite dalle stesse fondamenta, segno e in-vito a conoscersi e stimarsi nel rispetto reciproco. Papa Francesco per l'inaugurazione ha detto: "È un messaggio che attesta come la fede in Dio deve solo alimentare sentimenti di bontà, di dialogo, di rispetto e di pace e mai quelli della violenza, dello scontro, dell'avversità o della guerra". E Sua Ecc.za Muhammad Khalifa al Mubarak aggiunse: Speriamo che questo edificio sia fonte di speranza per le generazioni future e un faro che unisca per sempre, nella comprensione reciproca e nella convivenza pacifica". Possa questo Ramadan portare le benedizioni per tutta l'intera umanità, per camminare insieme sulla via della pace e dell'amore. Alla fine del Ramadan musulmani e cristiani ci troveremo insieme a Mileto per un momento di dialogo e di fraternità. Auguri di un Ramadan pacifico e fruttuoso e di un generoso Id Al-Fitr. Ramadan Mubarak ! Ramadan Kareem.

DICASTERO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Buddisti e cristiani: Guarire le ferite dell'umanità e della Terra con Karuna e Agape*, Città del Vaticano, 16 aprile 2023

Cari amici buddisti,

Questo Dicastero, precedentemente noto come Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, vi invia i suoi cordiali saluti in occasione del Vesak, un momento di festa in cui celebrate la nascita, l'illuminazione e la morte del Buddha. Possa questa festa ispirarvi ancora una volta a continuare la vostra ricerca di comprensione della natura del *dubkha*, delle condizioni che lo causano e di come si possa superare.

La vita ha la sua parte di sofferenza e di ferite, e le occasioni di festa possono fornire la necessaria distanza dalla nostra routine quotidiana per affrontarle con una nuova consapevolezza. La maggiore capacità di comunicazione del mondo globalizzato di oggi ci ha reso consapevoli che i problemi che affrontiamo non sono isolati, ma sono il risultato di tensioni e mali che coinvolgono tutta l'umanità. Le ferite che affliggono il mondo sono molte: la povertà, la discriminazione e la violenza; l'indifferenza verso i poveri, la schiavitù derivante da modelli di sviluppo che non rispettano la persona umana e la natura; l'odio motivato e alimentato da estremismi religiosi e nazionalistici; e soprattutto, un atteggiamento di disperazione verso la vita che si esprime attraverso vari generi di ansia e dipendenza. Tutte queste realtà mettono dolorosamente a nudo la nostra comune vulnerabilità.

La chiara consapevolezza di questa vulnerabilità condivisa richiede nuove forme di solidarietà plasmate dalle nostre rispettive tradizioni religiose, a cui guardiamo per trovare "risposte agli enigmi irrisolti della condizione umana che agitano profondamente il cuore degli uomini" (cfr. *Nostra Aetate* 1). Poiché siamo un'unica famiglia umana, siamo tutti legati gli uni agli altri come fratelli e sorelle, coabitanti interdipendenti della terra. Stiamo navigando sulla stessa barca, "dove i problemi di una persona sono i problemi di tutti". Ancora una volta, ci rendiamo conto che nessuno si salva da solo; possiamo salvarci solo insieme" (Papa Francesco, *Fratelli Tutti*, 32). Per questo motivo riteniamo opportuno ricordare il potenziale delle nostre rispettive tradizioni religiose per offrire rimedi in grado di curare le nostre gravi ferite e quelle delle nostre famiglie, delle nostre nazioni e del nostro pianeta.

Cari amici buddisti, voi offrite la guarigione incarnando *karuna* - la compassione verso tutti gli esseri, insegnata dal Buddha (*Sutta Nipata* 1.8, *Sutta Nipata* 2.4) o agendo in modo disinteressato come fece il Bodhisattva, che rinunciò a entrare nel Nirvana e rimase nel mondo per adoperarsi ad alleviare la sofferenza di tutti gli esseri fino alla loro liberazione. Il Buddha descrive così la persona interamente informata da *karuna*: "Dimora con la mente accompagnata dalla compassione, sofferendo una direzione. Anche una seconda direzione. Anche una terza direzione. Anche una quarta direzione. Così sopra, sotto, intorno, dappertutto, identificandosi con tutti, egli dimora sofferendo il mondo di tutti (gli esseri) con la mente accompagnata dalla compassione, estesa, sublime, illimitata, senza inimicizia, senza cattiva volontà" (*Abhidhamma Pitakaya Vibhanga* b). Coloro che dimorano con la mente accompagnata dalla compassione offrono un antidoto alle crisi globali che abbiamo menzionato, offrendo una compassione completa in risposta a mali diffusi e interconnessi.

Allo stesso modo, per i cristiani non c'è rimedio più efficace della pratica dell'*agape* (amore disinteressato), la grande eredità che Gesù ha lasciato ai suoi seguaci. Gesù offre ai suoi discepoli il dono dell'amore divino - l'*agape* - e insegna loro ad amarsi gli uni gli altri (cfr. Giovanni 15,13). Egli porta l'esempio di un uomo che si è dato da fare per curare uno straniero, nemico del suo popolo, che era stato vittima dei briganti: "Un samaritano, mentre camminava, giunse dove si trovava quell'uomo; e quando lo vide, ne ebbe compassione, gli andò incontro e gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo fece salire sulla propria cavalcatura e lo condusse in una locanda, prendendosi cura di lui" (Luca 10,33-34). Il samaritano dimostra una vicinanza concreta alla persona bisognosa.

Vorrei ribadire l'appello di Papa Francesco a servire gli altri con compassione, ad amare concretamente, non astrattamente, con un amore che "è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate. La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. L'amore rende simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze" (*Messaggio per la Quaresima* 2014). Allo stesso modo, l'enfasi posta dal Buddha sull'addestramento del cuore è particolarmente preziosa nel momento in cui procediamo insieme nei nostri sforzi per favorire la guarigione: "Sviluppate la meditazione sulla compassione; perché quando svilupperete la meditazione sulla compassione, ogni crudeltà sarà abbandonata" (*Maharahulonada Sutta* - MN 62).

Sforziamoci di vivere con maggiore amore e compassione e lavoriamo insieme per costruire un mondo più giusto, pacifico e unito. Possiate "irradiare amore sconfinato verso il mondo intero - sopra, sotto e attraverso - senza ostacoli, senza cattiva volontà, senza inimicizia" (*Karaniya Metta Sutta*, Sn. 1.8). E possiate godere, cari fratelli e sorelle buddisti, di abbondanti benedizioni e della gioia di contribuire alla guarigione delle ferite della società e della Terra, la nostra casa comune.

Spiritualità ecumenica

MICHELE TOMASI, *Messaggio per la Pasqua*, Treviso, 9 aprile 2023

“Teri sera... ho poi consacrato tutto il Vespero, circa tre ore nella lettura della enciclica di Pasqua in preparazione, fattami da mgr. Pavan: ‘La pace fra gli uomini nell’ordine stabilito da Dio e cioè: nella verità, nella giustizia, nell’amore, nella libertà’. Manoscritto di 111 pagine dattilografate. Ho letto tutto, solo, con calma e minutissimamente e lo trovo lavoro assai bene congegnato e ben fatto. L’ultima parte poi: ‘Richiami Pastoral’ in pienissima risonanza con il mio spirito. Comincio a pregare per la efficacia di questo documento, che spero uscirà a Pasqua e sarà motivo di grande edificazione. Stasera benedico il Signore che mi ha dato i primi 7 giorni del nuovo anno in sanità letizia perfetta”.

Così papa Giovanni XXIII annotava il 7 gennaio 1963 nel suo Diario, a proposito della prima stesura di quella che sarebbe diventata la sua lettera enciclica *Pacem in Terris*, pubblicata poi l’11 aprile dello stesso anno.

Ci troviamo oggi a sessant’anni dal giorno in cui il santo Papa ha donato al mondo un documento che fu all’epoca molto importante, e che viene considerato uno dei contributi più rilevanti del magistero della Chiesa nel ventesimo secolo. Ancora oggi quelle pagine scritte “sulla pace fra tutte le genti, fondata nella verità, nella giustizia, nell’amore, nella libertà”, come recita il suo sottotitolo, possono essere di ispirazione per vivere da cristiani – discepoli missionari – in un mondo in rapido cambiamento, scosso da inquietudini e guerre.

Era il Giovedì santo quel giorno di sessant’anni fa, e già a gennaio il papa aveva pensato questo suo messaggio come la sua «enciclica di Pasqua». Nell’ottobre dell’anno prima il mondo aveva sfiorato lo scoppio di una terza guerra mondiale, durante la cosiddetta crisi di Cuba, che vedeva Unione sovietica e Stati Uniti di America contrapposte con la minaccia nucleare. Anche grazie ad un intervento di papa Giovanni la crisi fu superata, ma la preoccupazione per la pace rimase presente al papa, che viveva le condizioni del mondo con autentica trepidazione. Assieme a lui vi erano anche altri che condividevano il senso di un tempo ricco di possibilità ma anche gravato di pericoli.

Il contributo di mons. Pietro Pavan

Tra questi c’era Pietro Pavan, un sacerdote trevigiano, nato a Povegliano nel 1903, studioso di filosofia, teologia ed etica sociale, politica ed economica, che aveva insegnato al Seminario di Treviso dal 1933 al 1946, e che all’epoca dell’enciclica era professore all’Università lateranense a Roma, istituto di cui sarebbe poi stato anche rettore. Papa Giovanni Paolo II lo creò cardinale nel 1985. Morì a Roma nel 1994.

Pavan, che aveva già collaborato alla stesura dell’enciclica di papa Giovanni *Mater et magistra*, nel novembre 1962 aveva scritto al segretario del papa, mons. Loris Capovilla, per proporgli alcune idee proprio per un testo sulla pace, convinto che la Chiesa avrebbe reso “un servizio di altissimo valore se in campo sociale e politico” avesse indicato “una linea di azione chiara e sicura”; e se l’avesse fatto “in forma positiva, usando un linguaggio piano e modi di argomentare accessibili agli uomini di oggi”. Dopo quella lettera, Pavan scrisse una bozza, che è poi quella di cui scrive il papa nel suo Diario. È bello ricordare che questo grande pensatore è un figlio della nostra comunità cristiana, e che a partire dalla sua fede e sicuramente da tutti i suoi studi, ma anche nutrito dall’esperienza di Chiesa vissuta in questo nostro contesto, egli ha potuto contribuire in modo così rilevante ad un passaggio epocale del magistero della Chiesa universale.

L’eredità che ci lascia è di coltivare la riflessione e l’impegno per continuare a vivere nel mondo di oggi, con le sue esigenze, le sue fatiche e le sue possibilità, in maniera autentica e creativa secondo il Vangelo.

Per la vita del mondo

Un’«enciclica di Pasqua» pubblicata il Giovedì santo, con il contributo determinante di un prete trevigiano, dunque. Ecco perché quest’anno parto da qui per fare a tutta la Diocesi i miei auguri di Pasqua. Papa Giovanni ha firmato l’enciclica *Pacem in terris* ripreso dalle telecamere della televisione, e nel suo modo inconfondibile ha espresso la sua doppia emozione per il momento che stava vivendo: “Anzitutto per il tema stesso del documento – la pace – che risponde all’anelito primo della famiglia umana; inoltre per la data che abbiamo voluto assegnargli, cioè il giovedì santo, in «Coena Domini». Oh, come tornano soavi le espressioni di Gesù ai discepoli suoi prima della sua passione e morte, «pro mundi vita», per la redenzione e salvezza di tutti gli uomini!”.

Il messaggio sulla pace che Papa Giovanni stava per consegnare all’umanità si intreccia con il momento in cui si celebra l’istituzione dell’Eucaristia, il dono supremo di Gesù, “pane della vita... carne per la vita del mondo (pro mundi vita)” (Gv 6,51). Anche noi, che celebriamo il Giovedì santo, anche noi ogni volta che celebriamo l’Eucaristia siamo al cuore della vita, alle sorgenti della pace. Ogni nostro impegno per il bene e per la pace trova il suo motivo, la sua forza, il suo motore, la sua possibile autenticità nella presenza di amore del Signore risorto tra noi, con noi e per noi: nell’Eucaristia che dà vita e nella vita che diviene, con Lui, Eucaristia. È dunque «enciclica di Pasqua» non solamente per la data che porta, ma perché vive della forza della Pasqua, del saluto del Signore risorto ai suoi: “Pace a voi!” (Gv 20, 19.26).

E con altre bellissime, semplici e profonde parole, papa Giovanni presenta l’ispirazione profonda del suo testo: “Sulla fronte dell’Enciclica batte la luce della divina rivelazione, che dà la sostanza viva del pensiero. Ma le linee dottrinali scaturiscono altresì da esigenze intime della natura umana, e rientrano per lo più nella sfera del diritto naturale. Ciò spiega una innovazione propria di questo documento, indirizzato non solo all’Episcopato della Chiesa universale, al Clero e ai fedeli di tutto il mondo, ma anche «a tutti gli uomini di buona volontà». La pace universale è un bene che interessa tutti indistintamente; a tutti quindi abbiamo aperto l’animo Nostro”.

Ecco come dovremmo imparare a conoscere, a capire, ad amare il mondo in cui viviamo: come sulla «fronte dell’Enciclica», così su ogni nostra parola, su ogni dialogo, su ogni ascolto dovrebbe battere “la luce della divina rivelazione, che dà la sostanza viva” della parola, del dialogo, dell’ascolto. Nutriti dalla Parola di Dio anche noi siamo chiamati a guardare al mondo con l’energia che essa ci dona, con l’amore che essa sa suscitare, con la chiarezza che riesce a stimolare, che richiede con forza, e che dona a chi ad essa si affida, fino in fondo.

E poi che belle sono anche quelle “esigenze intime della natura umana”, quelle caratteristiche sulle quali ci possiamo incontrare con tutti perché siamo umani, e perché a tutti siamo debitori di ascolto, di simpatia e di stima. A volte faremo fatica a capirci, ma vale la pena di incontrarsi, ascoltarsi, condividere. Papa Giovanni, per la prima volta con la *Pacem in Terris*, si rivolge con uno scritto ufficiale “agli uomini di buona volontà”: possiamo elevare barriere quando si cerca il bene, quando ci si impegna per la pace?

Per leggere oggi la “Pacem in Terris”

Faccio mio l'invito che ci ha fatto alla fine dell'anno scorso papa Francesco, di leggere la *Pacem in Terris*, perché ancora attualissima. Essa ci invita a vederci nell'ordine dell'universo: facciamolo con in mano, nella mente e nel cuore la bussola dell'enciclica *Laudato si'*, alla ricerca di passi di «conversione ecologica», per “lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che ci circonda” (LS, 217).

Pacem in terris ci guida poi a cercare la pace nei rapporti tra le persone, tra le persone ed i poteri pubblici all'interno delle singole comunità politiche, nei rapporti delle comunità politiche – degli stati e delle nazioni – tra loro e poi ancora delle persone e delle comunità politiche con la grande comunità universale degli uomini. Lo sguardo parte dalle relazioni con le persone e si allarga sino all'orizzonte del mondo intero, come ci invita a fare l'enciclica *Fratelli tutti*, nel segno della fraternità universale.

Per vivere l'armonia in questa rete di relazioni papa Giovanni indica un principio – un fondamento – e poi quattro pilastri per la costruzione dell'edificio della pace.

Il fondamento è la dignità della persona umana, il rispetto dei suoi diritti fondamentali (che sono molto concreti: cibo, casa, sanità, sicurezza sociale, partecipazione politica, lavoro dignitoso, salario equo e riposo, libertà religiosa e di scelta dello stato di vita, libertà di movimento e di emigrazione) e dei suoi fondamentali doveri:

“In una convivenza ordinata e feconda va posto come fondamento il principio che ogni essere umano è persona cioè una natura dotata di intelligenza e di volontà libera; e quindi è soggetto di diritti e di doveri che scaturiscono immediatamente e simultaneamente dalla sua stessa natura: diritti e doveri che sono perciò universali, inviolabili, inalienabili. Che se poi si considera la dignità della persona umana alla luce della rivelazione divina, allora essa apparirà incomparabilmente più grande, poiché gli uomini sono stati redenti dal sangue di Gesù Cristo, e con la grazia sono divenuti figli e amici di Dio e costituiti eredi della gloria eterna” (*Pacem in Terris*, 5).

Partiamo da qui, per tornare sempre di nuovo qui. Partiamo dalla dignità di ogni persona, sempre e comunque, dalla sua unicità, dalla sua meraviglia. E per poterlo vivere concretamente nelle nostre relazioni di ogni giorno e nei grandi equilibri internazionali, consideriamo i quattro pilastri indicati dalla *Pacem in Terris*. Papa Giovanni Paolo II, commentando quest'enciclica nel suo quarantesimo anniversario (un santo che spiega le parole di un altro santo) scrive così: “Da spirito illuminato qual era, Giovanni XXIII identificò le condizioni essenziali per la pace in quattro precise esigenze dell'animo umano: la verità, la giustizia, l'amore e la libertà. La verità – egli disse – sarà fondamento della pace, se ogni individuo con onestà prenderà coscienza, oltre che dei propri diritti, anche dei propri doveri verso gli altri. La giustizia edificherà la pace, se ciascuno concretamente rispetterà i diritti altrui e si sforzerà di adempiere pienamente i propri doveri verso gli altri. L'amore sarà fermento di pace, se la gente sentirà i bisogni degli altri come propri e condividerà con gli altri ciò che possiede, a cominciare dai valori dello spirito. La libertà infine alimenterà la pace e la farà fruttificare se, nella scelta dei mezzi per raggiungerla, gli individui seguiranno la ragione e si assumeranno con coraggio la responsabilità delle proprie azioni” (Giovanni Paolo II, Messaggio per la giornata della pace, 2003).

Attenti ai segni dei tempi

Il fondamento della dignità di ogni persona, i quattro pilastri e il faro del bene comune – alla cui realizzazione ciascuno può e deve partecipare e che deve comprendere tutta la famiglia umana – ci faranno scoprire i segni del nostro tempo che ci indicano la strada da seguire, che dovremo riconoscere, accogliere, promuovere. La *Pacem in Terris*, infatti, “alla fine di ogni capitolo pone una sezione intitolata «Segni dei tempi», dove indica quelle dinamiche della cultura e della società in cui rintraccia una spinta verso la pace in senso integrale: ad esempio, «l'ascesa economico-sociale delle classi lavoratrici» (PT, n. 21), «l'ingresso della donna nella vita pubblica» (PT, n. 22), o l'accesso di tutti i popoli all'indipendenza politica (PT, n. 23). Alla radice di queste dinamiche individua la crescente consapevolezza della propria dignità, che spinge le persone ad agire per esigere che tutti abbiano ciò a cui hanno diritto e a resistere alle prevaricazioni” (Paolo Foglizzo, “Un'idea integrale di pace. I sessant'anni della *Pacem in Terris*”, in “Aggiornamenti sociali”, aprile 2023).

I pilastri debbono esserci tutti e quattro, insieme, mai uno senza l'altro, a portare insieme il peso dell'edificio della pace, la nostra casa comune di cui dobbiamo prenderci cura.

È impossibile riuscirci? È impossibile far valere le ragioni della pace, dell'impegno, della concordia? È sicuramente impegnativo. Ma se il Signore Gesù risorto si manifesta e viene, e sta in mezzo ai suoi discepoli e dice loro “pace a voi” (cfr. Gv 20, 19), allora tutto ciò deve poter essere possibile anche per noi, anche oggi, anche qui, anche in questo nostro mondo complicato e disilluso. È in gioco, e diventa principio di speranza, niente di meno della nostra fede nella Risurrezione di Cristo.

In ogni ambito della nostra vita e della nostra responsabilità il Risorto viene a incontrarci e ci dona la pace. Il mio augurio di Pasqua è di poter ricevere assieme questo dono, e di poterlo condividere con tutti.

Auguro a tutti di diventare testimoni di pace. Possiamo provare a vivere le nostre relazioni personali, in famiglia, sul luogo di lavoro, nelle comunità e nelle parrocchie, costruendole sul fondamento della dignità di ogni persona e appoggiando ai quattro pilastri le nostre piccole o grandi scelte e decisioni, ispirandole dunque a verità, giustizia, amore e libertà?

Cristo è davvero risorto, per la vita del mondo: auguro a noi tutti di poterlo incontrare, Vivente, principe e autore della pace.

Buona Pasqua.

Memorie Storiche

GIUSEPPE CHIARETTI, *Benvenuti a Perugia! Saluti iniziali ai partecipanti al I Convegno Ecumenico Nazionale, Perugia, 12 aprile 1999*

Laudato sie, mi Signore, cum tucte le tue creature spezialmente messer lo frate Sole, lo quale è iorno et allumini noi per lui. Et ello è bello e radiante cum grande splendore: de te, Altissimo, porta significatione.

È la prima lode di Francesco d'Assisi all'"Altissimo, bon Signore", e il sole che *allumina* e irraggia splendore è del Signore il simbolo più eloquente. Un simbolo cosmico, certamente, ma non privo di riferimenti umanizzanti e divinizzanti quando, sul declinare del cantico, allorché sulla scena delle creature capaci di *sustentamento* irrompe l'uomo, compaiono "quelli che perdonano per lo tuo amore", e "quelli che sostengo in pace infirmitate e tribulatione", e quelli che la morte "troverà ne le tue sanctissime voluntati". Per tutto questo, - conclude Francesco -, l'altissimo Iddio sia lodato e benedetto e ringraziato e servito con grande umiltà. È il *Padre nostro* di Francesco tradotto liricamente, al cospetto d'una natura che è ancora fresca di creazione.

È Francesco d'Assisi, allora, ospite molte volte di Perugia, a dare a tutti voi il benvenuto. Lo dà a tutti i cristiani qui convenuti, cattolici ortodossi protestanti. Lo dà ai loro esponenti in Italia: da Sua Eminenza Gennadios Zervos, metropolita ortodosso d'Italia, al pastore Domenico Tomasetto, presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, ai responsabili d'altre denominazioni cristiane presenti, ai vescovi cattolici qui convenuti. Lo dà alle autorità civili politiche militari della splendida città di Perugia, che con la loro presenza intendono onorare e incoraggiare il grande sogno dei cristiani, quello di essere uniti e in piena comunione tra loro, e non solo con il Cristo, desiderosi di recidere con coraggio ogni pretesto di legittimazione delle proprie divisioni che in passato, e talora anche al presente, hanno, purtroppo!, avallato tanti conflitti, mascherando di religiosità ideologie e interessi d'altra natura. Il pensiero non può non andare in questo momento a tutti quei focolai di violenza e di sofferenza (ieri nella Bosnia, oggi nel Kosovo..., ma anche nell'Irlanda del Nord o, - tra altre religioni -, nell'Indonesia, nel Sudan, in Algeria, nella stessa Palestina e altrove), cui non è estranea una certa influenza religiosa. Mi piace ripetere dinanzi alle autorità civili che lavorare per la collaborazione, la concordia, la pace non solo religiosa, ma anche civile e sociale, è un dovere imprescindibile dell'identità cristiana.

Come cristiani abbiamo riflettuto insieme su questo dovere nelle due grandi assemblee ecumeniche europee di Basilea e di Graz, dalle quali s'è alzato il grido corale del popolo ecumenico: "Basta con le divisioni! Impegniamoci seriamente sulla via della conversione e della riconciliazione, sino al perdono!", come ci ha insegnato il Cristo pasquale dall'alto della croce e nel cenacolo, e prima ancora con la preghiera del *Padre nostro*!

Ed è quello che vogliamo ripetere seriamente anche noi, così come ha fatto il papa di Roma che ha chiesto almeno rispetto per la Pasqua cattolica e per la Pasqua ortodossa, ricevendone per tutta risposta altezzosi dinieghi. Non possiamo non deplorare in primo luogo la pulizia etnica del Kosovo con l'allontanamento dalle loro case di milioni di persone, le stragi di inermi, gli stupri, le rapine, le distruzioni sistematiche delle abitazioni, così come è già avvenuto appena tre anni fa nella Bosnia. Questi fatti non hanno giustificazioni di sorta, e debbono essere condannati senza riserve, ben consapevoli, da credenti, che "il Signore fa distinzione, - e comel -, tra Egitto e Israele" (*Es 11,7*). A tali sofferenze si uniscono quelle dei bombardamenti nella Serbia, con ordigni micidiali tutt'altro che intelligenti su gente spesso ignara e inconsapevole, - ma non sono tali i loro capi -, impedendo alla forza debole della ragione e agli strumenti lenti e faticosi - ma non meno efficaci - della diplomazia e del dialogo di trovare vie di risoluzione del conflitto degne dell'uomo.

Ognuno in questo triste momento farà il suo dovere civico di aiuto, ne siamo certi, ma ai cristiani è chiesto in particolare un impegno solenne, dinanzi a Dio e dinanzi alla storia, di essere - nella verità e nella giustizia - costruttori di pace, disinnescando ogni eventuale pretesto pseudoreligioso e adoperandosi per togliere di mezzo ogni altro pretesto storico o culturale che sia. Nel racconto di Matteo è Gesù stesso che si fa esegeta della sua preghiera del *Padre nostro* dicendo a tutti, cattolici ortodossi protestanti: "Se non perdonerete agli altri il male che hanno fatto, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe!" (*Mt 6,15*). Le parole sono così chiare, che ogni "se - ma - però" diventa tradimento. Dovremmo sentire tutti il bisogno ecumenico di riscoprire la virtù dell'*umiltà*, consapevoli del nostro limite, delle nostre imperfezioni, delle nostre cecità. Auspichiamo che venga presto il giorno in cui tutti i credenti in Cristo, cattolici ortodossi protestanti, possano e sappiano intervenire insieme, a una sola voce, ogni volta che si fa violenza all'uomo e alla donna e se ne offende l'innata dignità, al di là e prima delle valutazioni ideologiche e politiche della situazione. Fatti dolorosi come i genocidi o le guerre ci impegnano a costruire assieme un nuovo corso della storia. Anche per questa ragione i tempi delle divisioni devono volgere presto al tramonto e devono invece progredire i tempi del lavoro in comune, specialmente sul piano della carità, con iniziative che siano un "segno" riconoscibile di novità.

Come chiese in Italia, abbiamo scelto di interessarci, in questo nostro primo incontro ufficiale, della preghiera di Gesù, non tanto per dire cose nuove sul piano dell'esegesi, quanto per ridirci insieme quello che già sappiamo, e soprattutto per incoraggiarci reciprocamente, all'alba del terzo millennio, a procedere nel cammino della riconciliazione. C'è chi ha detto un po' frettolosamente che per questa occasione avremmo elaborato una versione

italiana unitaria della preghiera del Signore, che avrebbe sostituito versioni divergenti in uso tra le diverse denominazioni cristiane. Certo, questo sarebbe stato un bel segno, auspicato anche come minuscolo passo di riconciliazione. Il testo greco e quello latino sono già uguali per tutti; divergono invece, ma non da ora, i testi in lingua italiana. Non dimentichiamo che una versione concordata tra responsabili cattolici e responsabili protestanti c'è, ed è la TILC (traduzione italiana in lingua corrente), ma non è versione d'uso liturgico. Gli studiosi sono abbastanza convinti della opportunità di una nuova versione critica, ma non lo sono ancora i pastori delle diverse chiese, poiché non è facile educare intere masse alla variazione d'un solo iota del testo vulgato; non sembra tuttavia lontano quel tempo. Noi, per parte nostra e per questa occasione, abbiamo unito, alla mera traduzione della vulgata latina usata dai cattolici, l'embolismo riportato da alcuni codici usato dai protestanti: "Tuo è il regno, la gloria e la potenza nei secoli". A dire il vero anche i cattolici usano tale embolismo nella messa, ma staccato, pur se a ridosso della preghiera del *Pater*. Pregheremo insieme con questa formula ancora provvisoria nella nostra visita ad Assisi, in cui ricorderemo un memorabile incontro ecumenico ed interreligioso promosso il 27 ottobre 1986 da Giovanni Paolo II, che trascorse la vigilia di quel giorno proprio a Perugia. Si trattò, come ben sapete, d'un invito a pregare simultaneamente, ognuno con i suoi convincimenti e con i suoi riti, Dio onnipotente e misericordioso per impetrare da Lui il dono della pace. Anche noi pregheremo per la pace il Dio di Gesù Cristo, e cioè il Dio trinitario che è *agape* e fa nuove tutte le cose, perché guarisca le ferite dell'odio e converta i cuori induriti, a cominciare dai nostri.

L'occasione del bimillenario della nascita di Gesù, che i cattolici celebrano come giubileo, sia stimolo per camminare insieme sulla via della riconciliazione delle nostre Chiese in maniera da presentarci al terzo millennio "se non del tutto uniti, almeno - come dice Giovanni Paolo II - molto più prossimi a superare le divisioni del secondo millennio" (*TMA* 34). E questo perché "tra i peccati che esigono un maggior impegno di penitenza e di conversione devono essere annoverati certamente quelli che hanno pregiudicato l'unità voluta da Dio per il suo popolo" (*ibidem*). Il quale popolo, se diviso, non è molto credibile quando annuncia l'evangelo, non avendo in sé il contrassegno di autenticità del Dio che lo manda, e cioè l'*agape*, la capacità di riconciliarsi e di perdonare in obbedienza allo Spirito, il quale soffia oggi chiaramente in questa direzione. Viene certamente in aiuto alla nostra comune debolezza proprio la preghiera di Gesù, che l'ha insegnata a noi, diventati figli nel Figlio attraverso l'incorporazione in Cristo e la concorporazione tra noi con il santo segno del battesimo. L'*oratio dominica* è quindi preghiera ecumenica per sua natura. Chiedeva ad esempio il vescovo Agostino ai Donatisti: "Voi dite come me: 'Padre nostro che sei nei cieli'. Diciamo la stessa cosa: perché allora non siamo uniti? Abbiamo la stessa voce presso il Padre: perché non abbiamo la stessa pace?". Se è necessario pregare per l'unità è altrettanto necessario pregare *insieme*, perseverando nella preghiera in attesa del compimento della promessa del Padre (cfr. *Atti* 1, 4-14). Il *Padre nostro* è una sorta di riassunto del Vangelo (*breviarium evangelii*), che nei primi secoli veniva consegnato al catecumeno dopo il Simbolo della fede nelle sue *traditiones* prebattesimali, la *traditio Symboli* e la *traditio orationis dominicae*. Ogni battezzato poi usava dire tre volte al giorno la preghiera del Signore. I padri della Chiesa lo hanno commentato innumerevoli volte ai neofiti, ed anche il recente *Catechismo della Chiesa cattolica* lo ha posto a coronamento dell'insegnamento, come vertice d'un sapere che si fa preghiera e contemplazione. Anche di questa preghiera possiamo dire quel che la Chiesa cattolica dice dell'Eucarestia: *culmen et fons totius vitae christianae*. Il *Padre nostro* infatti compendia in sé l'insegnamento del Signore e la disciplina della Chiesa: è il "muro che protegge la nostra fede", diceva Tertulliano. Il problema però non è quello del Padre e della preghiera al Padre, ma quello dei figli di quel Padre, e cioè dei comportamenti di tutti noi, che siamo o come il figlio scialacquone o come il figlio gretto ed egoista del cap. 15 di *Luca*; in ogni caso figli in lotta tra di loro. È la fraternità a fare problema, non la paternità, che pure genera quella fraternità. E la fraternità non è solo un dono, ma anche una continua faticosa conquista.

Mi avvio alla conclusione.

Quando uscirete dalla Sala dei Notari, nel cuore della Piazza Grande, vi troverete dinanzi a una Fontana, di recente restaurata, che è l'orgoglio di questa città. Scriveva Jacob Burckhardt nel 1878 che la Fontana Maggiore di Perugia, che vide la luce nel 1278, "è valida testimonianza di ciò che un tempo fantasia, sapere e religione osavano associare a una fontana civica". *Aspice qui transis iocundo murmure fontis: si bene prospicias, mira videre potes!*, è scritto sul primo verso-cornice della vasca: "Tu che passi, guarda questi zampilli dal lieto mormorio: se osservi bene, puoi scorgere cose meravigliose!". E non sono soltanto le meraviglie dell'arte di Nicola e di Giovanni Pisano, padre e figlio, ma anche quelle degli ideatori di essa, tra cui il dotto silvestrino fra Bevignate, che ne fece una piccola *summa* di antropologia e di teologia cristiana medievale, con l'acqua versata dalle tre giovani donne a formare l'identità del *civis perusinus*, buon cittadino e buon credente, che vive in sé senza complessi e senza timori (non dico senza problemi...) questa doppia appartenenza. In lui cioè si incrociano e convivono senza sopraffarsi le due dimensioni della vita: l'appartenenza fattiva e sanguigna al libero Comune creato dalle sue mani, e l'appartenenza non meno robusta alla Chiesa. Se avrete la pazienza di connettere tra loro fili sottilissimi di interdipendenza concettuale ed anche spaziale tra formelle e colonnine, anche voi potrete vedere un'armonia meravigliosa nei richiami e nei rimandi. Tale armonia ci invita simbolicamente ad operare anche noi allo stesso modo nella Chiesa di oggi, accogliendo le nostre diversità - compatibili tra loro - come ricchezza, ma innestandoci profondamente in una identità, quella cristiana, che non sopporta fratture di sorta.

Non mi resta che augurare a tutti voi: buona permanenza a Perugia e buon lavoro!

Dalla rete

Aggiornamenti, al 1° aprile 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La **Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)** è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La **BDD** è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della **BDD** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La **BDD** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La **BDD** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/4 (2023) n° 161

Il presente numero è stato spedito a 16.775 indirizzi

Comunicato stampa

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
via del Proconsolo 16 – 50122 Firenze

Siamo lieti di comunicarvi che la nostra Casa Editrice ha pubblicato in questi giorni il prezioso volume di **Riccardo Burigana, *Alla scoperta dell'unità. Il dialogo ecumenico nel XXI secolo***, nella rinnovata veste della collana "Koinonia". Molto significativamente, questo ultimo lavoro di uno dei maggiori storici e studiosi italiani del movimento ecumenico, vede la luce proprio nella *Settimana universale di Preghiera per l'Unità dei cristiani*, nella quale l'intera cristianità, nelle sue diverse espressioni confessionali, invoca il dono della piena unità di comunione voluta da Cristo per i suoi discepoli, superando lo scandalo della divisione

Con questa pubblicazione l'Autore ci offre non solo un'accurata e rigorosa sintesi delle principali tappe storiche e teologiche che hanno caratterizzato il cammino ecumenico negli ultimi cinquant'anni, ma soprattutto uno sguardo inedito sul presente e sul futuro dell'ecumenismo di fronte alle grandi sfide della complessità sociale e culturale che stiamo vivendo a partire dalla promozione di una cultura dell'accoglienza, della riconciliazione e della pace. L'opera che ha il pregio di uno stile narrativo diretto ed efficace e che si rivolge a un ampio pubblico, parte dai *testimoni* dell'ecumenismo per aprirsi poi agli *eventi* e ai *luoghi* che hanno caratterizzato questo cammino compiuto dalla cristianità verso la riscoperta del dono dell'unità. Una particolare attenzione viene riservata alla ricca e variegata condizione dei rapporti tra i cristiani in Italia, dove, negli ultimi decenni, si sono aperte nuove frontiere del dialogo ecumenico nelle quali sono confluite esperienze e proposte che lasciano presagire una nuova stagione. Nel suo insieme l'opera ci aiuta a riscoprire la ricchezza, la bellezza e la complessità del dialogo ecumenico quale fulcro generativo di una vera e propria "rivoluzione" cristiana a partire dalla conversione quotidiana del cuore all'unità nella diversità.

Riccardo Burigana

Studioso di storia della Chiesa e del movimento ecumenico, è docente invitato di *Ecumenismo* presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze e di *Storia del Movimento Ecumenico* all'Università Cattolica del Pernambuco di Recife. Ha tenuto corsi e seminari su questi temi all'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia e in diversi Istituti teologici e Università italiane e straniere. Dal 2008 è direttore del *Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia* e dal 2010 è direttore scientifico della rivista «Colloquia Mediterranea» della Fondazione Giovanni Paolo II. Collabora con «L'Osservatore Romano», presiede (dal 2014) l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, è fondatore e direttore della newsletter «Veritas in caritate. Informazioni dall'Ecumenismo in Italia», edita dal 2008. Ha pubblicato numerosi saggi sulla storia della Riforma, del Concilio Vaticano II e del movimento ecumenico.

